

RASSEGNA STAMPA

mercoledì 8 gennaio 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 7
Mercoledì 8 gennaio 2025

In vendita obbligatoriamente con
IL TEMPO 1,50 €

Lotteria Italia 2024

**TUTTI I BIGLIETTI VINCENTI DELLA LOTTERIA ITALIA
DALLA PRIMA ALLA TERZA CATEGORIA**

A PAGINA 26

Frosinone
Pm10 alle stelle
Ancora limitazioni
al traffico

Pagina 9

Frosinone
Paura
per l'incendio
in un'azienda

Pagina 11

Serie B
Frosinone, testa
alla Cremonese
Mercato fermo

Pagina 28

Investe un uomo e scappa, presa

Ceccano Gravissimo un settantenne travolto da un'auto pirata ieri alle 16. Stava andando a riprendere il nipote a scuola. Grazie alle telecamere in via Passo del Cardinale e alle testimonianze dei presenti la donna alla guida è stata subito rintracciata

Investito da un'auto pirata, gravissimo un settantenne di Ceccano ricoverato al San Camillo di Roma. È successo ieri, intorno alle 16, in via Passo del Cardinale, davanti alla scuola. In poco tempo carabinieri e polizia locale sono riusciti a risalire e a rintracciare la conducente della macchina, una donna di quarant'anni, anche lei di Ceccano. Utili alle indagini le telecamere della zona che hanno registrato tutta la sequenza del fatto e le testimonianze di alcuni presenti che sono riusciti a fornire la targa dell'auto in fuga dopo l'investimento. L'uomo stava attraversando la strada per raggiungere la scuola e riprendere il nipote. Ma è stato travolto dalla vettura. Sul posto il personale medico, carabinieri e polizia locale. Vista la gravità delle ferite riportate dal pensionato, è stato disposto per lui il trasferimento nella struttura ospedaliera della capitale.

Pagina 24

Cassino Plant Si torna al ministero domani alle 13

De Vizia
Nessuna
decisione

A PAGINA 12

I lavoratori della De Vizia fuori dalla sede ministeriale

All'interno

Roccasecca
Esce di casa
e scompare
Ore di angoscia

Pagina 14

Anagni
Droga e armi
da guerra
Scatta l'arresto

Pagina 20

Arce Fissata al prossimo 11 marzo la data dell'udienza davanti ai giudici della Cassazione. Sarà in camera di consiglio

Processo Mollicone, ultimo atto

Il ricorso contro la sentenza d'appello che aveva assolto tutti gli imputati era stato proposto dalla procura generale

Pagina 17

Veroli
Mortale
sulla superstrada
Parola al perito

Pagina 23

FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI
NOLEGGIO WC CHIMICI

www.fravilsrl.it

CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM

VETRELLA PELLINO

50 ANNI DI ATTIVITÀ 1975-2025

Vetreteria con Sistema di Qualità certificato ISO 9001:2000

CORNICI - VETRI - CRISTALLI - SPECCHI - VETRI INFRANGIBILI
VETRI ANTISFONDAMENTO - VETRATE ARTISTICHE
LAVORAZIONI IN ALLUMINIO - CLIMAT POINT

Via Casilina sud, 139 FERENTINO (FR)
Tel. 0775.244584 - Fax 240212
E-Mail: vetreria.pellino@libero.it; Cell. 339.1873608
Esposizione e punto vendita:
Via S.S. Trinità SNC, Vallepietra (RM)





Pd, si riparte dalle candidature

Il punto La direzione regionale ha fissato il nuovo termine per la presentazione dei designati alla segreteria: 20 gennaio. Ma è chiaro a tutti che saranno determinanti le decisioni delle commissioni di garanzia sui ricorsi presentati

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Il nuovo termine per la presentazione delle candidature alla segreteria provinciale del Pd è stato fissato per il 20 gennaio. Anche se naturalmente sono tutti consapevoli del fatto che bisognerà aspettare le decisioni sui ricorsi per sapere esattamente quali potranno essere le date della stagione congressuale. Ieri pomeriggio si è riunita la direzione regionale del Partito Democratico. Indicando il 20 gennaio per la presentazione delle candidature alla segreteria.

Intanto oggi, dalle 17 alle 20, seconda e ultima giornata per la consegna dei documenti relativi al tesseramento 2024. Ieri c'è stato il primo tempo. Sono state consegnate circa 1.100 tessere. Con ogni probabilità si potrà arrivare intorno a quota 4.000. Naturalmente tutti all'interno del partito si stanno facendo i conti e ognuno si dice sicuro di avere la maggioranza. Fa parte delle strategie congressuali, ma va tenuto presente sempre l'esito dei ricorsi.

Ricordiamo che a votare saranno gli iscritti ai circoli del Democrat e poi al termine ci sarà l'assemblea provinciale. Pure in questo caso però non si potrà prescindere dalla valutazione dei ricorsi da parte delle competenti commissioni di garanzia (regionale e nazionale). Quello che è successo è noto. Cinque membri della commissione congressuale si sono dimessi e hanno presentato ricorso dopo la riunione del 23 dicembre scorso. Si tratta di Massimo Lulli, Carlo Di Santo, Giampiero Di Cosimo, Maria Rita Cinque e Alberto Festa. I primi due fanno riferimento all'area di Antonio Pompeo, gli altri tre alla componente di Sara Battisti. A loro giudizio le procedure e le regole da seguire relativamente alla distribuzione delle tessere del 23 dicembre dovevano essere diverse da quelle attuate.

Successivamente ha effettuato un passo indietro pure Alberto Tanzilli, presidente della commissione di garanzia. Con le dimissioni di sei degli undici membri la commissione nella sostanza è decaduta. Poi ci sono state anche le inevitabili polemiche politiche tra le correnti. In ogni caso tra i punti all'attenzione

A destra: Francesco De Angelis, Daniele Leodori, Luca Fantini, Nazzareno Pilozi. Dietro: Mauro Buschini. In basso: Danilo Grossi, Antonio Pompeo e Sara Battisti



delle commissioni di garanzia ci sarà l'interpretazione dell'articolo 6 del regolamento congressuale regionale, che al secondo comma recita: «In presenza di variazioni della media dei tesseramenti dal 2019 al 2023 in misura superiore al 30% la Commissione regionale di garanzia, su segnalazione motivata, verificherà la correttezza delle procedure di tesseramento dei circoli in questione».

Per quanto concerne invece le candidature alla segreteria pro-

vinciale, in corsa ci saranno Achille Migliorelli e Luca Fantini. Il primo è sostenuto da Area-Dem di Francesco De Angelis e il Collettivo Parte da Noi nel quale si riconoscono, tra gli altri, Danilo Grossi, Nazzareno Pilozi e Umberto Zimarrì. Si tratta dell'area che fa riferimento alla segreteria nazionale Elly Schlein. Mentre con Luca Fantini (peraltro segretario uscente) sono schierati Rete Democratica di Sara Battisti, Base Riformista di Antonio Pompeo ed Energia Po-

polare.

Per come si stanno articolando le dinamiche politiche tra le correnti, è chiaro che sarà un congresso di "conta" e di confronto serrato. Però soltanto dopo la decisione sui ricorsi si potrà delineare la platea congressuale e stabilire un cronoprogramma completo. Una delle domande che restano sullo sfondo è questa: ci sono ancora spazi per un confronto e una eventuale mediazione tra le correnti? Obiettivamente uno scenario del genere è difficile da immaginare adesso. Non impossibile però. Anche se in ogni caso dopo il congresso il Pd dovrà guardarsi allo specchio. Indipendentemente da chi vincerà e dalle percentuali. Perché all'orizzonte ci sono le elezioni amministrative del 2024 e tutta una serie di appuntamenti che andranno preparati per tempo. Secondo gli addetti ai lavori e gli osservatori più attenti il congresso della federazione della provincia di Frosinone sarà importante pure nell'ottica regionale del partito. Oltre che naturalmente per le future candidature che contano e pesano di più. Alle politiche e alle regionali. ●



leri
primo giorno
per la
consegna
delle tessere
Stasera
si chiude

Centrodestra, partita a poker

Lo scenario Azzeramento della giunta e recupero dei “ribelli”: il presidente Massimiliano Tagliaferri non molla. Ma gli 8 “dissidenti” appaiono intenzionati a proseguire con le autoconvocazioni dell’aula sui temi più spinosi

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

La seduta del question time come un termometro politico. L'appuntamento di oggi pomeriggio servirà a capire le evoluzioni della situazione all'interno della maggioranza. In particolare per quanto riguarda gli 8 “dissidenti”. Perché più di qualcuno continua a ritenere possibile un azzeramento della giunta e una riapertura verso chi è stato eletto nel centrodestra. Fra l'altro si tratta della proposta del presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri. Così come a luglio ad avanzare l'idea di un “reset” della coalizione erano stati Anselmo Pizzutelli (Lista Mastrangeli) e Pasquale Cirillo (Forza Italia). Oggi come allora, però, dal sindaco Mastrangeli non arrivano aperture.

Soprattutto perché a giudizio del primo cittadino non è possibile tornare indietro su alcune tematiche amministrative. Per esempio sulla completa pedonalizzazione di piazzale Kambo.

Fra l'altro neppure i “dissidenti” intendono tornare indietro. Per Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone la piazza dello Scalo va “aperta” al traffico e al transito. Così come i tre hanno una posizione precisa su via del Casone. Allo stesso modo i tre esponenti di FutuRa (Giovambattista Martino, Teresa Petricca, Francesco Pallone) hanno delle posizioni precise sul tema delle misure di contrasto all'inquinamento. Posizioni alle quali



A sinistra: il sindaco **Riccardo Mastrangeli**, il presidente dell'aula **Massimiliano Tagliaferri** e gli assessori **Adriano Piacentini** e **Rossella Testa**. In basso: **Pasquale Cirillo**, **Maurizio Scaccia** e **Anselmo Pizzutelli**.

ferri resta sul tavolo. Fra l'altro è l'unica che va nella direzione di un ritorno agli assetti usciti dalle urne due anni e mezzo fa. Nell'ipotesi di un ricompattamento del centrodestra, per forza di cose si dovrebbe ragionare altresì sulla rappresentanza in giunta. E quale criterio verrebbe adottato? Quello di un assessore ogni due consiglieri? Quello del rispetto del risultato elettorale? Quello di una soluzione mista? In ogni caso non sarebbe semplice trovare la quadra. Anche perché la distanza tra il sindaco Riccardo Mastrangeli e il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri è enorme in questo momento.

In queste ore il sindaco Riccardo Mastrangeli sta lavorando su diversi fronti. A cominciare dall'attribuzione di alcune deleghe ai consiglieri provenienti dalle opposizioni: Andrea Turriziani (Lista Marini) e Claudio Caparelli (Polo Civico). Al primo potrebbero essere affidati i Rapporti con le Università. Ma in linea generale Turriziani sta valutando se accettare o meno l'attribuzione di una delega. Per quanto riguarda invece i gruppi consiliari, continua a circolare l'ipotesi che Christian Alviani (eletto nella Lista Ottaviani) possa aderire a Fratelli d'Italia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

non rinunceranno. Quindi Forza Italia, rappresentata da Pasquale Cirillo e Maurizio Scaccia. Per gli “azzurri” c'è pure una dimensione politica, trattandosi del partito fondatore del centrodestra.

Quindi bisognerà capire se le autoconvocazioni delle sedute consiliari (come accaduto per i disegni dei pendolari) continueranno ad essere prese in considerazione dai “dissidenti”. Perché è evidente a tutti che questa diventerebbe un'arma politica, oltre che amministrativa.

Tuttavia, nonostante tutto, la proposta di Massimiliano Taglia-



Mastrangeli lavora all'attribuzione di deleghe a Claudio Caparelli e Andrea Turriziani

La strategia delle opposizioni Aspettando il bilancio. Forse

La nota La piattaforma delle convergenze programmatiche
Linea di dialogo aperta tra il Sindaco e Domenico Marzi

IL DIBATTITO

■ Sicuramente una linea di dialogo tra Riccardo Mastrangeli e Domenico Marzi è aperta. Ma bisogna capire quale potrebbe essere il "punto di caduta". E in quali tempi. La situazione politica del capoluogo, soprattutto in consiglio comunale, non è affatto chiara. Inoltre sono tutti consapevoli del fatto che c'è un appuntamento ineludibile: il bilancio di previsione. Quando si capirà sul serio chi sostiene il Sindaco e chi no. Gli esponenti delle opposizioni in totale sono 8: 4 della Lista Marzi, 3 del Partito Democratico, 1 dei Socialisti. Il Psi su alcune tematiche (a cominciare dall'Area Vasta, cavallo di battaglia di Vincenzo Iacovissi) ha votato in sede di seduta consiliare. Ma

difficilmente direbbe sì all'opzione di una sorta di Governo del Sindaco. Quanto alla Lista Marzi e al Partito Democratico, il passaggio preliminare da capire è se i consiglieri sono sintonizzati tutti sulla medesima lunghezza d'onda. Non è scontato. Inoltre, come può cambiare lo scenario politico? In un caso soltanto: se a Mastrangeli dovesse venir meno la maggioranza. Ma lo si capirà bene nelle prossime settimane. Quando si avvicinerà l'appuntamento sul bilancio.

**Sul documento
contabile
nessuno potrà
nascondersi
Grandi manovre**

C'è un altro elemento da considerare. Qualora un'eventualità del genere dovesse delinearsi, sicuramente Domenico Marzi e altri esponenti delle opposizioni chiederebbero una convergenza programmatica su alcune tematiche. Insomma, si tratterebbe di archiviare la stagione politica del centrodestra, iniziata nel 2012. A quel punto non si potrebbe prescindere dal parere dei partiti e dei gruppi che hanno appoggiato Mastrangeli fin dalla campagna elettorale.

Nei primi due anni e mezzo il Sindaco ha sostanzialmente blindato l'assetto della giunta, anche se ci sono comunque stati dei cambiamenti. Adesso la prospettiva è mutata, da qualunque parte la si analizzi. Intanto perché Massimiliano Tagliaferri (Lista Ottaviani), presidente del consiglio comunale ed esponente



Domenico Marzi, Alessandra Mandarelli e Angelo Pizzutelli

te della prima ora del centrodestra, chiede un azzeramento dell'esecutivo. E non fa mistero del fatto che a suo giudizio almeno tre "caselle" dovrebbero essere messe in discussione.

Soluzione che non piace affatto al sindaco Riccardo Mastrangeli, che potrebbe accelerare per raggiungere un'intesa con Domenico Marzi. Da capire se

questo comporterebbe anche una rappresentanza in giunta della civica che fa riferimento all'ex sindaco. Alcune indiscrezioni circolano, ma nessuna è confermata. Anche se per come si sta mettendo la situazione, non possono essere escluse sorprese. ●

Polveri sottili ancora alle stelle

La misura Prorogate le limitazioni al traffico all'interno della città per le autovetture più inquinanti Euro 4 e Euro 3. L'ordinanza è in vigore fino a domani. Limite a diciannove gradi per la temperatura all'interno delle abitazioni

QUALITÀ DELL'ARIA

CRISTINA MANTOVANI

Continuano le misure emergenziali a causa del continuo sfioramento da polveri sottili, ormai fuori controllo. Le centraline Arpa registrano valori altissimi che non si vedevano da gennaio dello scorso anno. L'ultimo sfioramento rilevato risale a domenica con picchi di 75 microgrammi per metro cubo allo Scalo e di 53 a viale Mazzini. Dunque il Comune ha emesso una nuova ordinanza che limita il traffico alle auto più inquinanti a partire da oggi fino a domani 9 gennaio.

Divieto di circolazione, in ambito viario urbano, per le autovetture private di classe emissiva pari o inferiore a Euro 4 diesel, dalle 8.30 alle 18.30. Mentre per i veicoli commerciali di classe emissiva pari o inferiore a Euro 3 diesel la misura è in vigore dalle 8.30 alle 12.30. Per le autovetture private di classe emissiva pari o inferiore a Euro 3 benzina, invece, dalle 8.30 alle 18.30. Poi per i veicoli commerciali di classe emissiva pari o inferiore a Euro 2 benzina dalle 8.30 alle 12.30; per i ciclomotori (3 e 4 ruote) alimentati a gasolio di classe emissiva pari o inferiore a Euro 2, dalle 8.30 alle 12.30. Dai divieti di circolazione veicolare sono comunque esclusi i veicoli utilizzati per finalità di tipo pubblico o sociale (forze dell'ordine, soccorso sanitario, pronto intervento), i veicoli per il trasporto di disabili o di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili, i veicoli elettrici, i veicoli ibridi, i veicoli a gas metano, a gpl e sono fatte salve le disposizioni comunali vigenti relative alle zone a traffico limitato e alle modalità di carico - scarico delle merci.

È vietato, inoltre, utilizzare i



Un'immagine della polizia locale durante un posto di blocco a piazzale De Matthaeis

generatori di calore alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non siano in grado di rispettare i valori previsti almeno per la Classe 3 stelle; divieto assoluto, per qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto. Limite a 19 gradi (con tolleranza di 2) per le temperature medie nelle abitazioni e spazi ed esercizi commerciali e divieto, per tutti i veicoli, di sostare con il motore acceso. È demandato al corpo di polizia locale del Comune di Frosinone e a tutti gli altri organi di polizia e vigilanza dello Stato, per

quanto di rispettiva competenza, l'esecuzione del presente provvedimento e il perseguimento delle violazioni di quanto disposto, con invito ad attuare un potenziamento dei controlli, con partico-

lare riguardo al rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Intensificati i controlli sulle caldaie

LA NOVITÀ

■ Più controlli sulle caldaie. Mediante l'ufficio ambiente del Comune di Frosinone è stato predisposto un calendario di controlli ancora più incisivi sulle emissioni degli impianti termici.

«L'attenzione sui temi ambientali è massima», afferma il vicesindaco e assessore all'ambiente Antonio Scaccia. L'autorità responsabile, infatti, sta eseguendo ispezioni su tutto il territorio di propria competenza per quanto riguarda l'osservanza della normativa sul tema. Nel 2024 sono stati effettuati oltre 100 controlli, a campione, da parte del personale comunale, della polizia locale e degli addetti specializzati, presso gli immobili in cui sono attivi gli impianti. E dai report stilati, è emerso che la grande maggioranza delle caldaie sottoposte a verifica era in regola rispetto alla normativa.

«Le attività dell'amministrazione di contrasto all'inquinamento atmosferico - conclude Scaccia - sono tante e sono dirette a tutelare la salute della collettività, in particolare dei più piccoli. Si pensi alla istituzione delle domeniche ecologiche, al bus elettrico di superficie, al raddoppio dell'ascensore inclinato, all'implementazione dei parcheggi di interscambio. Andremo avanti anche con il sistema di piste ciclabili e sulle isole pedonali. L'amministrazione sta potenziando anche gli interventi di piantumazione di nuovi alberi. Tutte le scuole, infine, sono state munite di impianti a metano e che quindi rispettano tutti i parametri della transizione ecologica. L'amministrazione ha destinato l'80% degli investimenti del Pnrr e l'80% degli investimenti previsti dal Pr Fesr Lazio all'ambiente». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vicesindaco **Antonio Scaccia**



De Vizia, fumata nera al ministero

I fatti Nessuna buona notizia per i 32 lavoratori addetti alle pulizie industriali all'interno dello stabilimento Stellantis Ieri operai a Roma, lungo incontro tra le parti: la trattativa è complicata, il tavolo si riaggiornerà a domani alle 13

LA GIORNATA

■ Non si trova una via d'uscita per la vertenza De Vizia, gli operai continuano il loro calvario senza avere la certezza del posto di lavoro. Il tavolo ministeriale, dopo tre ore di discussione, si riaggiornerà per meglio analizzare carte e documenti. E si torna a sperare.

La partenza

Per i lavoratori addetti alle pulizie industriali all'interno della fabbrica Stellantis la lunga giornata inizia alle 11 davanti al cancello 4. È lì che hanno appuntamento anche con altri operai di Trasnova, Teknoservice e Logitech decisi a non lasciarli soli dopo settimane e settimane di battaglie insieme. Spesso proprio dinanzi al varco merci. E pronti ieri a brindare insieme se l'incontro fosse andato per il verso giusto. Con loro il segretario provinciale della Uilm Gennaro D'Avino e il coordinatore regionale Francesco Giangrande. Tutti sono partiti alla volta di Roma. Già prima dell'orario stabilito, le 15, erano davanti alla sede del ministero delle Imprese e del Mady in Italy. Poco dopo lì avrebbe raggiunto anche il segretario nazionale Uilm Rocco Palombella per partecipare al vertice.

Megafoni accesi e un unico coro quello che intonava la richiesta di "lavoro" anche per i 32 padri di famiglia rimasti fuori dal precedente accordo allo stesso ministero che ha riguardato le altre tre aziende di servizi.

All'incontro è stato scandagliato ogni aspetto, esaminata ogni documentazione, analizzato ogni singolo fattore ma la quadra non si è trovata. Troppo complicata la situazione che

Un momento del tavolo al ministero delle Imprese e del made in Italy



Chiesto il ritiro della procedura di licenziamento altrimenti il 16 tutti a casa

sembrava già chiusa al 31 dicembre quando è scaduto definitivamente l'appalto e che invece ieri ha avuto una nuova possibilità di "appello". «Grazie alla lotta dei lavoratori - ha detto il segretario generale Uilm Palombella all'uscita dal summit - abbiamo ottenuto un risultato, quello di far diventare la vertenza di 32 lavoratori, una vertenza all'attenzione del ministero; il secondo risultato è che c'è materia di discussione, le nostre argomentazioni non sono passate inosservate ma hanno una loro validità, noi siamo convinti che c'è la possibilità di ritirare la procedura di

licenziamento e di assumere delle decisioni in grado di far continuare l'occupazione di questi lavoratori. Il ministero, la stessa Stellantis e la De Vizia si sono riservate di valutare e tra due giorni saranno in grado di darci delle risposte».

Presente anche Gianluca Fico segretario nazionale Uilm, responsabile del settore auto, che ha argomentato: «Giovedì cercheremo di arrivare a un'intesa che scongiuri i licenziamenti e offra tutele occupazionali, speriamo che il ministero ci supporti in questa difficile vertenza che, per certi versi, è emblematica di

un problema diffuso nelle imprese dell'indotto automotive».

Intanto dopo un incontro via call con la Regione, ieri mattina, si è sancito che la procedura di licenziamento scadrà il 16 gennaio. Dunque ancora una manciata di giorni. Il tempo stringe e la Uilm si augura che venga chiusa la procedura di licenziamento al prossimo tavolo per poter continuare una discussione in un clima meno teso. Ancora attese per i lavoratori che non varcano quei cancelli dal 18 novembre e che chiedono certezze per il loro futuro. ● K. Valente

Ancora 48 ore per capire se ci saranno margini di trattativa oppure no

«Con l'inizio del 2025, dobbiamo essere orgogliosi di quanto fatto fino ad oggi. Di fronte alle grandi sfide del nostro settore, nei quattro anni trascorsi dalla creazione di Stellantis abbiamo raggiunto molti traguardi importanti. È senza dubbio una base solida su cui continuare a costruire insieme il nostro futuro». È scritto nella lettera che John Elkann ha scritto ai dipendenti del gruppo automobilistico nel mondo, con un anno alle spalle particolarmente difficile e le recenti dimissioni del ceo Carlos Tavares. «Insieme a tutti i nostri stakeholder - i clienti, i concessionari, i fornitori e le comunità in cui operiamo - dobbiamo moltiplicare gli

La posizione La lettera ai dipendenti di tutto il mondo. Intanto Stellantis e dSpace firmano un'intesa

Elkann: «Moltiplicare gli sforzi ed essere coesi»



La linea di montaggio interna al plant cassinate

sforzi ed essere coesi al nostro interno e non solo, affinché Stellantis raggiunga il suo pieno potenziale», dice il presidente. Che aggiunge: «Ognuno di noi svolge un ruolo fondamentale nella costruzione di questo futuro. Nel farlo, troveremo forza e ispirazione nella nostra storia, nelle nostre radici e nelle nostre diverse identità, tutti elementi che rendono speciale la nostra azienda».

Per poi concludere: «Avanti abbiamo fatto molta strada insieme dalla nascita di Stellantis. Quest'anno dovremo ispirarci alla storica capacità dei

nostri meravigliosi brand di adattarsi e plasmare il nostro mondo. Orgogliosi della nostra storia e concentrati sul nostro futuro! Facciamo in modo che il 2025 sia un anno fantastico».

E mentre ieri è stato ufficializzato il suo ingresso nel cda di Meta, Stellantis e dSpace, leader nelle soluzioni di simulazione e convalida, hanno annunciato di aver firmato un memorandum d'intesa non vincolante volto ad accelerare lo sviluppo dei veicoli Stellantis basato sul cloud. ●

Mercatini di Natale, il bilancio

Dal Palazzo Prima edizione lungo il corso pedonale, eventi per bambini ma anche per giovani e adulti. Parla l'assessore Vacca
Tanti gli spettacoli organizzati, dalle musiche della tradizione alla lirica passando per Bucalone e la Manhattan Swing Band

L'INTERVENTO

■ Il primo Natale con il corso pedonale, il primo con le casette dei mercatini, la musica e le specialità territoriali ma anche l'animazione per i più piccoli e le serate di grido per i più grandi. Al posto del traffico che ha animato gli ultimi decenni, il centro è diventato un luogo di passeggio ma anche un magico villaggio dove poter trovare attrattive per tutti i gusti, dal primo pomeriggio fino a notte fonda. Ma gli spettacoli hanno trovato casa anche altrove, nei principali luoghi di cultura della città.

Così ora che le festività sono trascorse è tempo di tirare le somme. Ci pensa l'assessore alla Cultura Gabriella Vacca che subito spiega: «Un bilancio positivo per questa prima edizione dei Mercatini di Natale, da un punto di vista culturale mi ritengo soddisfatta. Faremo tesoro di alcune imperfezioni per replicare in modo migliore nei prossimi anni, però è la prima volta che viene vissuto così il Natale a Cassino in una atmosfera magica. Abbiamo accontentato tutti i gusti, dai più piccoli con le mascotte, l'animazione, Milo della Melevisione e vari altri appuntamenti fino ai gusti più raffinati con spettacoli non solo nel centro ma anche negli altri luoghi di cultura partendo dall'Historiale, fino alla rocca Janula, al Palazzo della Cultura e all'aula Pacis. Tanti spettacoli che hanno valorizzato sia la tradizione degli strumenti natalizi come Echi nel vento e il Festival internazionale ma anche la musica apprezzata dalle nuove generazioni, come lo swing dal vivo nella vigilia di Natale con i Manatthan

Appuntamenti anche alla Rocca Janula, all'Historiale, all'aula Pacis e al palazzo della Cultura



Alcuni dei momenti ai Mercatini di Natale

Swing Band di altissimo livello che si sono esibiti sul palco posizionato lungo il corso della Repubblica. Ci sono state anche le serate di discoteca, la serata con Bucacole, quelle con i concerti lirici e l'omaggio a Ennio Morricone, con l'orchestra da

Camera da Frosinone in collaborazione con la Provincia all'Historiale. Questi sono solo alcuni se ne annoverano tanti fino alla conclusione, il 6 gennaio, con Cabiria oramai un appuntamento fisso in continuità con l'assessorato precedente.

Abbiamo animato e concluso le feste con questa manifestazione assai coinvolgente. Molto toccante e sentita la tradizionale Pasquetta Epifania, è stato bello vedere coinvolti tanti giovani volontari con la banda Don Bosco, pronti a raccogliere questa tradizione e a portarla avanti anche con l'associazione Vecchia Cassino.

È stata bella anche l'animazione delle casette in collaborazione con le varie associazioni del territorio che hanno valorizzato i prodotti locali, la parte storica oppure hanno portato in centro la lettura di fiabe di Natale.

Presenti anche i vari istituti di istruzione della città».

Ora archiviata questa edizione natalizia già si lavora ai prossimi eventi. ●



«Molto bella l'animazione delle casette in collaborazione con le varie associazioni!»

Vertenza Saxa Gres

La minoranza chiede un consiglio aperto

Forte, Marullo e Montalegre propongono la convocazione dell'assise



LA QUESTIONE

■ Vertenza Saxa Gres, la minoranza presenta richiesta di una seduta consiliare aperta per discutere della situazione che riguarda 207 lavoratori del sito roccaseccano. Sono stati proprio i consiglieri di minoranza Bernardo Forte, Gerardo Marullo e Nadia Montalegre a richiedere un consiglio ad hoc per fare il punto e cercare di individuare possibili strade a sostegno dei lavoratori. La richiesta

a firma dei consiglieri di minoranza Forte, Marullo e Montalegre ha lo scopo di investire le istituzioni sovracomunali, Regione, Ministero e organismi preposti affinché si intraprendano dopo otto anni iniziative concrete per la salvaguardia dei posti di lavoro. «Come rappresentanti istituzionali del governo del territorio, chiediamo chiarezza a tutela dei lavoratori e delle loro famiglie ormai disorientati da una cronica realtà che in prospettiva futura sembra offrire più ombre che luci» sottolineano dalla minoranza. Una situazione che riguarda da vicino 207 lavoratori di Roccasecca e 90 di Anagni.

Proprio i lavoratori la scorsa settimana hanno tenuto un'assemblea fuori dai cancelli di Roccasecca. In quella sede i rappresentanti sindacali hanno incontrato gli operai per relazionare su quanto emerso negli incontri del 11 dicembre al Mimit e quello con la proprietà aziendale del 27 dicembre scorso: un punto della situazione necessario in vista delle prossime tappe e del nuovo confronto in programma a metà febbraio presso il ministero. ●



Anselmo Rotondo con il neo vice sindaco Katuscia Mulattieri

Katuscia Mulattieri è il nuovo vicesindaco della città fluviale

Ieri il primo cittadino ha firmato il decreto che ha sancito il passaggio

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

■ Katuscia Mulattieri è il nuovo vicesindaco di Pontecorvo. Ieri mattina il primo cittadino Anselmo Rotondo ha firmato il decreto con cui ha sancito il passaggio della carica. Fino alla firma dell'atto il ruolo di vicesindaco era ad appannaggio dell'assessore Gianluca Narducci che, come da accordi interni della maggioranza, ha lasciato la delega che è andata alla Mulattieri.

Anche per quest'ultima il ruolo di vice sarà a scadenza, l'incarico le resterà fino al prossimo 30 giugno. Per gli ultimi due semestri dell'ammi-

nistrazione Rotondo il ruolo di vicesindaco sarà ricoperto dai due assessori che fino ad oggi non hanno avuto l'incarico: Armando Satini e Michele Sirianni Notaro. «Come da precedenti accordi presi dalla maggioranza consiliare e, già resi noti nei mesi scorsi, ho proceduto a nominare il nuovo vicesindaco della persona dell'assessore Katuscia Mulattieri - ha affermato il sindaco Rotondo dopo aver firmato il decreto - Un ringraziamento va all'assessore Gianluca Narducci che negli ultimi sei mesi ha ricoperto, con impegno e dedizione, il ruolo di vicesindaco che era gli avevo attribuito. Allo stesso modo rivolgo un caloroso augurio di buon lavoro a Katuscia Mulattieri, sicuro che svolgerà al meglio e saprà valorizzare il conferimento della delega di vicesindaco». ●

Gettoni di presenza, la proposta in assise

“Prima Pignataro”:
creare un fondo
per le famiglie bisognose

LA POSIZIONE

■ Destinare l'ammontare dei gettoni di presenza che a Pignataro i consiglieri non percepiscono da oltre un anno a un fondo di solidarietà da devolvere alle famiglie del paese con conclamato disagio economico e sociale: la proposta è stata sollevata dal gruppo di minoranza “Prima Pignataro” capeggiato da Luigi Risi, in occasione dell'ultimo consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del

giorno della seduta che è stata convocata dal sindaco Benedetto Murro tra Natale e Capodanno c'era infatti la determinazione dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali.

«Precisiamo - hanno riconosciuto i consiglieri di opposizione - che da giugno 2023 (cioè dal primo consiglio di insediamento del secondo mandato di Murro) alla data odierna, i consiglieri comunali non hanno percepito neanche un euro di gettone di presenza.

Detto ciò, nel consiglio comunale abbiamo formulato una nostra proposta: considerato che la legge prevede il cosiddetto gettone di presenza, noi come gruppo



Il palazzo
comunale
di Pignataro

consigliare “Prima Pignataro” abbiamo chiesto agli altri consiglieri comunali di maggioranza di predisporre un fondo di solidarietà da devolvere alle famiglie del paese con conclamato disagio economico e sociale».

Risi e i suoi argomentano l'idea: «Se condivisa da tutti i consiglieri comunali, la nostra proposta potrebbe significare la garanzia di circa centocinquanta euro ad ogni seduta del Consiglio comunale. Riteniamo - spiegano da “Prima Pignataro” - tale proposta importante e significativa, in quanto, nonostante la situazione economica e finanziaria del Comune sia disastrosa, darebbe un segnale di inclusione sociale rilevante». Ora parola alla maggioranza: «Siamo pazienti e allo stesso tempo coerenti: «Attendiamo una risposta concreta», conclude Risi. ● rda

Impegno e progetti realizzati

L'intervista Il vicesindaco Massimo Sera illustra il bilancio dell'amministrazione Sgarbi nel 2024 e i programmi futuri
«Il traguardo più importante è stato mantenere le scuole in città con il trasferimento del "Tulliano" nella sede del Comune»

ARPINO

ENRICA CANALE PAROLA

■ In veste di vicesindaco, Massimo Sera traccia il bilancio di quanto ha fatto nel 2024 l'Amministrazione del sindaco Vittorio Sgarbi.

Sera si dice un amministratore attento alle esigenze della sua comunità. Definisce ottimo lo stato di salute della maggioranza, perché «ciascuno sta dando il proprio contributo e portando avanti i progetti concordati, nel rispetto delle deleghe assegnate». Quindi, ha sottolineato che «in Consiglio comunale le delibere proposte dalla maggioranza sono state votate tutte all'unanimità». Lo abbiamo intervistato su questi argomenti.

Che anno è stato il 2024?

«Molto intenso, pieno di problemi, ma caratterizzato dalla determinazione e dalla volontà di volerli risolvere con il coinvolgimento di tutta la squadra amministrativa e con il prezioso sostegno dei dipendenti comunali. In parallelo, abbiamo lavorato costantemente per portare avanti i tanti progetti in cantiere».

Quali gli obiettivi centrati?

«Il più importante di tutti è avere mantenuto le scuole ad Arpino, con il trasferimento dell'Iis "Tulliano" presso la sede del Comune. L'esigenza del trasloco di una parte degli uffici comunali nasce con la chiara e precisa volontà dell'Amministrazione di salvaguardare il nostro immenso patrimonio scolastico, mantenere il liceo Classico e Scientifico "Tulliano" ad Arpino non era soltanto una

priorità, ma un dovere. Nello stesso tempo, sono stati adeguati i locali di Palazzo Sangermano (ex Barnabiti) per ospitare gli uffici municipali destinati al trasloco. È da evidenziare che durante l'intero periodo del trasloco e dei lavori di adeguamento, nonostante le difficoltà logistiche, nessun ufficio è stato chiuso al pubblico e sono stati sempre garantiti tutti i servizi».

Quali le azioni messe in campo per aiutare i cittadini?

«Migliorare la percentuale della raccolta differenziata e in-

«Per il 2025 vogliamo completare i lavori sul dissesto geologico e far omologare il campo sportivo»

stallare le videocamere per contrastare l'abbandono dei rifiuti. Spero si riesca ad attivare anche la rete in fibra ottica».

Per il 2025 quali i progetti avete in cantiere?

«Completare i lavori per il dissesto idrogeologico e l'omologazione del campo sportivo per restituire ai nostri giovani un impianto efficiente, al passo con i tempi. Ma anche l'inizio dei lavori per il nuovo asilo nido, la bonifica della discarica in località Selvelle; l'avvio della progettazione per il restauro delle chiese di San Vito e San Rocco. Quindi, completare le assunzioni previste e aumentare le ore ai dipendenti part-time, oltre a finalizzare il passaggio alla digitalizzazione dell'ente. In sostanza completare i progetti finanziati dal Pnrr».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vicesindaco
Massimo Sera

A sinistra,
una veduta
panoramica
di Arpino

L'assessore Ciacciarelli visita il reparto di pediatria



SORA

■ Nel giorno dell'Epifania, si è svolta la consueta visita dell'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli al nosocomio sorano.

«Il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, come ormai da otto anni di seguito, siamo andati a donare i regali della Befana al reparto Pediatria dell'ospedale "Ss. Trinità" - sottolinea l'assessore di Veroli Gianclaudio Diamanti - Un piccolo gesto ma con un grande significato, per strappare qualche sorriso ai bambini che durante queste feste natalizie sono stati costretti a restare in ospedale. Vorrei ringraziare le ragazze e i ragazzi che hanno contribuito alla raccolta dei giocattoli, l'assessore Pasquale Ciacciarelli, sempre attento a questi temi, e la "Kronos" con il suo rappresentante Armando Bruni. Appuntamento al prossimo anno sempre con la Befana». Presente anche il gruppo sorano della Lega: «Crediamo fermamente che un piccolo gesto possa fare una grande differenza nella vita dei bambini ricoverati, portando loro un sorriso e un momento di gioia. La nostra iniziativa rappresenta un'opportunità unica per dimostrare quanto possiamo essere uniti come comunità». ● Ecp.

Avviato l'iter per l'acquisto di tre nuovi parcometri

La novità Saranno installati nel parcheggio Labrofico
L'area che si trova in zona Consortile diventerà a pagamento

FERENTINO

ALDO AFFINATI

Il Comune di Ferentino è in procinto di trasformare in parking a pagamento il parcheggio Labrofico, in zona Consortile, nei pressi del locale casello autostradale.

Gli uffici municipali preposti hanno redatto la determina per l'affidamento della manutenzione straordinaria e anche per una garanzia contro eventuali atti vandalici sui nuovi parcometri di ultima generazione, che saranno in dotazione del comando della polizia locale.

Come è noto l'ente ha recentemente deliberato e sta perfezionando l'acquisto di tre nuovi parcometri da installare nell'area individuata dall'amministrazione comunale, secondo le direttive e gli indirizzi delibe-

rati dalla giunta comunale il 18 dicembre 2024.

Dalla determina si evince la necessità di provvedere, oltre alla manutenzione ordinaria compresa nel contratto di affidamento, anche alla stipula di una garanzia manutentiva straordinaria (nel caso di interventi di riparazione non prevedibili), come pure una garanzia e assicurazione contro gli atti vandalici e le calamità naturali «atteso il nuovo posizionamento dei parcometri e la possibilità che gli stessi possano subire danneggiamenti impre-

visti e non valutabili in sede di prima installazione». La Input Srl, società fornitrice dei tre parcometri di ultima generazione, si è resa disponibile ad effettuare gli interventi di manutenzione a condizioni vantaggiose senza limiti di tempo, si apprende altresì dalla determinazione medesima. Restando in tema di viabilità, c'è attesa per la chiusura della Variante Casilina per il rifacimento di un vecchio viadotto che interessa due strade cittadine, la Variante Casilina (particolarmente trafficata) che unisce la Casilina nord alla Casilina sud, e la sottostante via Giovine To-

fe. Non c'è ancora una data ufficiale della chiusura dell'importante arteria regionale, ma sarebbe prossima l'apertura del cantiere. ●

Il Comune ha redatto la determina per l'affidamento della manutenzione straordinaria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il parcheggio Labrofico, in zona Consortile, diventerà a pagamento

«Nessuna programmazione per i parcheggi pubblici»

L'affondo Il consigliere Sandro Visca bacchetta Cinelli
«Il sindaco non ha posto in essere alcuna azione concreta»

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

■ Sulle questioni parcheggi pubblici e loculi, il consigliere comunale Sandro Visca, bacchetta il sindaco Emiliano Cinelli. Questioni affrontate nell'ultima assise civica.

«La convocazione era per le ore 16, ma per mancanza del numero legale dei consiglieri di maggioranza, la seduta si è aperta alle ore 17 - esordisce Visca - Anche in questa circostanza l'amministrazione nella sua componente di maggioranza ha mostrato limiti preoccupanti nelle risposte alle tematiche gestionali del territorio, una situazione che rischia di compromettere seriamente lo stato di benessere raggiunto dai cittadini negli anni scorsi. Cito solo alcune delle criticità emerse: ad esempio, al punto

nove dell'ordine del giorno dove si discuteva di parcheggi pubblici, il sindaco si è fatto trovare fortemente impreparato dinanzi a tale tematica, non avendo ad oggi posto in essere nessuna azione concreta per individuare in ogni frazione, un'area atta ad ospitare tale servizio e tantomeno c'è una qualsiasi forma di impegno di spesa, né per la programmazione né per la progettazione e tantomeno per la realizzazione, non è riuscito a dare risposte».

Il consigliere rincara la dose: «Questa situazione gravissima

Dibattito acceso durante l'ultimo consiglio comunale anche sulla questione dei loculi

ha già compromesso le poche attività che resistono sul territorio ed è stata sollevata più volte, in più circostanze, anche da parte di cittadini con raccolta firme, persino con suggerimenti da parte delle opposizioni, ovviamente tutto caduto nel vuoto. Il risultato ad oggi è sotto gli occhi di tutti».

Si è discusso poi di loculi, al punto tredici dell'ordine del giorno «vista la grave emergenza che imperversa - riferisce il consigliere Visca - l'unico provvedimento preso è stata una penalizzante modifica al regolamento, riducendo e in alcuni casi escludendo la platea dei cittadini potenziali acquirenti in maniera indiscriminata, cittadini che ad oggi non possono accedere all'acquisto di loculi, tutto questo conclude Visca è ormai chiaro ai tanti cittadini che si recano giornalmente in



Il consiglio comunale di Monte San Giovanni Campano

comune per sentirsi negare la possibilità di acquistare.

La risposta all'inefficienza del servizio è sempre la stessa ribadita e sottolineata in consiglio: «mancanza di programmazione» con il sindaco privo di risposte concrete, tre anni di amministrazione senza costruire un solo loculo, o giù di lì a fronte di circa 500 che ne sarebbero serviti. Mo-

dificare il regolamento per ridurre il numero di acquirenti non fa fiorire nuovi loculi.

Ci troviamo ormai dinanzi a una maggioranza senza più numeri, maggioranza che in questa seduta ha dimostrato di non essere consapevole delle priorità del territorio e di come esse vadano gestite».●

“Città che legge” Esultano i ragazzi di “Progresso fabraterno”

IL RICONOSCIMENTO

■ “Progresso fabraterno” esulta per il riconoscimento del titolo di “Città che legge”.

“Accogliamo con grande felicità la notizia che la nostra città ha ottenuto, insieme ad altri 755 comuni, il titolo di “Città che legge” dal Ministero della cultura e del Centro per il libro e la lettura - scrive il gruppo giovanile in una nota - Tale riconoscimento consentirà a Ceccano di partecipare al bando di finanziamento per progetti di promozione dei libri e della letteratura e al bando per le biblioteche. In un periodo in cui il nome della città è stato associato ad un utilizzo criminoso dei bandi, non può che essere una buona notizia l'ottenimento di un riconoscimento che permette l'accesso a nuovi fondi”. Da qui il ringraziamento a quanti si sono prodigati per diffondere la lettura in città. ●



Il palazzo comunale nel centro storico di Pico

Il Comune cerca un funzionario amministrativo

Approvato dalla giunta l'avviso per il conferimento di un incarico part-time

PICO

■ Nuova selezione pubblica a Pico per la figura di funzionario amministrativo contabile.

La giunta Lepore ha approvato l'avviso per il conferimento di un incarico a tempo determinato, part-time (18 ore settimanali), per la posizione di funzionario amministrativo contabile. La figura professionale, inquadrata nell'Area dei funzionari e della Elevata qualificazione (ex categoria D1), sarà responsabile dell'Area amministrativa contabile. La procedura di selezione avverrà per valutazione di curriculum e, se necessario, mediante colloquio, in conformità all'articolo 110, del Testo unico

degli Enti locali. L'incarico avrà una durata pari al mandato del sindaco in carica, con decorrenza dalla stipula del contratto fino alla conclusione dell'attuale mandato amministrativo. Nel provvedimento, approvato lo scorso 30 dicembre, sono stati definiti i dettagli dell'avviso di selezione pubblica e dello schema di domanda. Inoltre, è stata verificata la regolarità tecnico-amministrativa del procedimento. Il responsabile del procedimento è stato individuato nel responsabile del personale. Il bando sarà pubblicato nei modi previsti dalla legge, con l'obiettivo di garantire trasparenza e partecipazione. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno consultare il testo completo disponibile presso il sito ufficiale del Comune di Pico o contattare gli uffici comunali competenti. ● S.S.



Di medaglie, trofei, pergamene e targhe Franco Fiorini, poeta verolano, ne ha ricevuti moltissimi nella sua carriera fatta di poesie, testi, racconti pieni di riflessioni arrivati nei cuori di tanti che hanno potuto apprezzare la sua anima, i suoi pensieri, i suoi racconti pieni di riflessioni

Un ponte culturale e sociale fatto di note

SGURGOLA

La banda musicale di Sgurgola diretta dal maestro Filippo Corsi e la banda Eugenio Florio Wind Orchestra di Roma, domenica scorsa hanno offerto alla cittadinanza il tradizionale concerto di Natale nella Casa della Cultura nel paese lepino.

È stato un momento ricco di emozioni all'insegna della musica e dell'amicizia. Applausi per tutti i protagonisti.

L'evento intitolato "Reti Musicali: Bande in connessione", ha celebrato il gemellaggio tra le due bande e messo al centro la musica come ponte culturale e sociale.

Il programma, ideato per l'occasione, ha guidato lo spettatore nell'universo bandistico, mostrando la grande varietà di repertorio che le bande musicali possono vantare.

Il momento clou si è registrato quando le due bande si sono unite per eseguire brani simbolici del gemellaggio, tra cui un brano tradizionale che celebra l'unione musicale e culturale tra i due complessi.

Non sono mancati, inoltre, i brani prettamente natalizi, per augurare a tutti buone feste.

Gli amministratori comunali si complimentano con tutti i protagonisti che hanno regalato momenti di grande spessore al pubblico presente nella Casa della Cultura a Sgurgola, per concludere nel migliore dei modi il periodo delle festività natalizie e anche augurare un sereno e felice 2025 ai partecipanti.

Lunghi applausi per i componenti della banda musicale di Sgurgola diretta dal maestro Filippo Corsi e della banda Eugenio Florio Wind Orchestra di Roma. ● N.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Straordinario concerto di bande nella Casa della cultura nel paese lepino



Un momento del concerto a Sgurgola

Una carriera da record Oltre mille riconoscimenti

Il bilancio Anche il 2024 si è concluso con tanti premi per Franco Fiorini. Il poeta verolano ha ottenuto grandi soddisfazioni nell'anno da poco concluso

VEROLI

NICOLETTA FINI

Di anno in anno i riconoscimenti aumentano. Perché la sua penna, il suo stile, arrivano nei cuori di tanti. Appassionano, fanno riflettere, emozionano, le sue poesie, i suoi racconti. Tant'è che sono oltre mille i riconoscimenti ottenuti nella sua carriera, di cui 45 nel 2024. Parliamo del poeta verolano, Franco Fiorini.

Di medaglie, trofei, pergamene, targhe, Franco Fiorini, ne ha ricevuti moltissimi nella sua carriera fatta di poesie, testi, racconti pieni di riflessioni. Con l'inizio del nuovo anno abbiamo fatto il punto con il poeta verolano.

Come detto, sono quasi cinquanta i riconoscimenti ottenuti nell'anno 2024. Premio città di Santhia: terza vittoria in tre partecipazioni; primo posto per la quarta volta al premio Montefiore. Premio La Pira: seconda vittoria e un secondo posto.

Al premio Incanto della Bellezza ha ottenuto la vittoria dopo due terzi posti. Ed ancora, Premio Giotto: Fiorini è arrivato primo sul podio, dopo il secondo posto dello scorso anno; al premio Il Si-

gillo di Dante, il poeta verolano ha bissato il successo dello scorso anno, mentre al premio Pagine di Territorio ha ottenuto la sesta vittoria in nove partecipazioni, oltre a due secondi posti e un terzo posto. Al premio Festival due Parchi, le due poesie partecipanti si sono classificate al secondo e al quinto posto. Da ricordare, inoltre, due primi posti negli anni precedenti, nel medesimo concorso. L'ultima poesia dedicata al nipote Paolo

I suoi testi e i suoi versi arrivano nei cuori di molte persone

(Sali a prenderti la luna) ha già ottenuto sedici riconoscimenti, di cui due primi premi, tre secondi premi, due terzi premi, tutti internazionali e tre premi speciali, di cui uno internazionale. Tanti i complimenti arrivati nel tempo a Fiorini che in Italia, ma anche all'estero, ha ricevuto e continua a ricevere attestati per la sua attività di poeta, portando in alto il nome della sua Veroli. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ELEONORA
DUSE

Nata a Vigevano nel 1858 da una famiglia di attori, debuttò a soli quattro anni interpretando la parte di Cosetta in una versione de "I miserabili". È universalmente riconosciuta come una delle più grandi dive di sempre. Morì a Pittsburgh, negli Stati Uniti, il 21 aprile 1924.

Attrici e artiste nell'Ottocento

Pagine di storia Le donne e il mondo del teatro: cosa è cambiato nel corso dei secoli
In tre rappresentazioni, una a Veroli e due a Frosinone, sul palco salirono diverse protagoniste

Il rapporto tra l'arte del teatro (e dello spettacolo in genere) e le donne è stato da sempre per lo meno singolare, e ha riflettuto il sostanziale ostracismo che la società patriarcale e maschilista ha sempre riservato alla componente muliebre.

Infatti, è noto che la professione di attore, fin dalla sua comparsa, non poteva essere esercitata dalle donne e che nella tragedia e nella commedia le parti femminili, grazie alla maschera, al costume e al trucco, erano recitate da attori maschi. Questo valeva per il teatro classico sia tragico sia comico, ma vale anche per il teatro ellenistico in cui la figura dell'attore uomo gode ancora di una vasta considerazione sociale.

Poi, grosso modo a partire dal II secolo a.C. in poi - cioè quando gli equilibri politici si spostano in favore di Roma (pur rimanendo la cultura occidentale saldamente ellenizzata) - qualcosa comincia a cambiare. Infatti, ci sono noti nomi di attrici, e sappiamo anche dell'esistenza di un'associazione artistica esclusivamente femminile. Cicerone scrive ad Attico nel 54 a.C. di aver visto in scena la celeberrima mima Arbuscula, e nella Pro Roscio ricorda anche Dionysia, un'attrice che, grazie al successo teatrale, aveva accumulato ingenti ricchezze.

E, tra le tante altre, conosciamo una Cytheris, amante di Marco Antonio; una Claudia Hermiona, prima attrice di una compagnia e liberta della famiglia dell'imperatore Claudio; una Thyemele che viene ricordata da Giovenale per alcuni intrighi politici. E non mancano nomi e notizie di altre attrici, danzatrici, suonatrici, poetesse, finanche bambine prodigio che si esibivano sui palcoscenici dell'epoca imperiale.

Nel corso del tempo, benché in una prospettiva di subordinazione ai colleghi ma-

schì, le attrici guadagnano più spazio e visibilità sulle scene, tanto che in alcuni casi riuscirono ad eclissare la fama di molti altri. Come non ricordare la tanto osannata attrice e autrice Isabella Andreini, talmente famosa nel corso del Cinquecento da scampare alla scomunica papale e poter essere sepolta addirittura in chiesa? Oppure due attrici del Seicento, Virginia Rotari (detta Baldina) o Virginia Ramponi (detta Florinda); e ancora Maddalena Raffi Marliani, che nel corso del Settecento fu attrice prediletta (e amante) di Goldoni; e nell'Ottocento le internazionalmente celebri Adelaide Ristori ed Eleonora Duse.

Proprio nell'Ottocento lo status di artista veniva pacificamente riconosciuto anche alle donne. Infatti, man mano che la donna si emancipava ad un più generale livello familiare e sociale, anche nel mondo teatrale trovava sempre più spazio. E ciò avveniva non solo nelle grandi città, ma anche nei territori provinciali.

Una mostra, allestita una ventina di anni fa presso l'Archivio di Stato di Frosinone, e intitolata proprio "Storie di donne in archivio", si proponeva di testimoniare, attraverso una settantina di documenti, quale fosse la condizione femminile nei territori della provincia di Frosinone, in un arco di tempo che andava dalla fine del Trecento alla fine dell'Ottocento. Le carte erano inerenti vari ambiti sociali: dalla famiglia (con documentazione di matrimoni, testamenti e doti), all'educazione, e dal lavoro (balie, operaie, commercianti), alla vita comunitaria (con episodi di evasioni, violenze, abusi, atti di ribellione).

Alcuni documenti attestano appunto il ruolo artistico delle donne. Per esempio il 18 febbraio 1852 nel teatro comunale di Veroli, negli ultimi giorni del carnevale, la compa-

gnia Andreani rappresentò un'operetta in musica intitolata "Il ritorno inaspettato", la cui protagonista femminile principale era interpretata da Carolina Orfei. Questa rappresentazione si segnala anche perché a dirigere l'orchestra c'era Luigi Bubali (probabilmente imparentato con il più noto Eugenio del quale ho parlato nella puntata del 12 aprile 2023).

Della compagnia di questo Andrea Andreani, un documento proveniente da Velletri, e risalente al maggio del 1850, ci fornisce i nomi delle sei attrici che contenevano la scena agli otto maschi scritturati.

Qualche anno più tardi - primavera del 1856 - al teatro di Frosinone era prevista la rappresentazione di tre spartiti: "Gli esposti" (un'opera buffa musicata da Luigi Ricci), "I due Foscarini" (che era invece un'opera seria di Giuseppe Verdi), e "Il Masnadiero" (opera semiseria di Nicola Alberini). La prima donna assoluta della Compagnia di Canto era la signora Maria Luisa Ricci, accanto alla quale appariva la comprimaria Margherita Mozzi.

Uno spettacolo davvero unico nel suo genere dovette essere quello che ebbe luogo a Frosinone il 30 gennaio del 1859. Infatti un manifesto reclamizzava l'ascensione di un grande globo aerostatico, a compiere la quale c'era l'aeronauta Anna Maria Mayer, che in quell'occasione eseguiva la sua trentaseiesima ascensione (con un pallone costruito a Milano e alto ventitré metri per cinquanta di conferenza).

Per chi volesse saperne di più, esiste una pubblicazione curata da Viviana Fontana, che fornisce un dettagliatissimo resoconto della mostra dell'Archivio frusinate, edita nel 2003 e rintracciabile nelle biblioteche comunali di mezza provincia. ●

Vincenzo Ruggiero Perrino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalle
testimonianze
di Cicerone
alle prime
dive
a partire dal
Cinquecento

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI

3514097137

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Mercoledì 8 gennaio 2025



IL FROSINONE È TORNATO A LAVORARE

Serie B Ieri mattina i canarini hanno ripreso la preparazione in vista della Cremonese

Pag 28

SECONDA CATEGORIA

ISOLA LIRI E CERVARO NON PERDONO UN COLPO

Nuovo anno con vittorie per le leader
Frassati: pari a Guarcino, bene Accademia

Pag 30



ATLETICA

TRAIL DEI MONTI LEPINI MALLOZZI SI CONFERMA

A Campo Lupino (Villa Santo Stefano)
gara dura con centocinquanta atleti

Pag 32





Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Polizia locale
Il comandante:
«Disagi alla viabilità,
ma staremo attenti
a non fare errori»

Russo a pag. 30



Stellantis
Addetti pulizie,
le trattative
al Ministero
si complicano

Simone a pag. 33



Serie B
Bomber Ciofani: «Sfida
tra squadre di valore»

L'ex attaccante del Frosinone e oggi dirigente della Cremonese, parla anche dell'incontro in programma domenica allo "Sturpe" Biagi a pag. 35

Festa nel centro storico. Dea bendata anche ad Alvito

Lotteria Italia, sei premi Una vincita al bar Tucci

► In Ciociaria biglietti fortunati per 180mila euro

In provincia di Frosinone sono stati sei i biglietti vincenti della Lotteria Italia. Assegnati premi da 50mila a 20 mila euro, per un totale di 180 mila euro. Uno dei tagliandi fortunati, da 50mila euro, è stato venduto nella ricevitoria del Bar Tucci nel centro storico di Frosinone. «Il fortunato non si è fatto ancora vivo, ma in compenso ha chiamato la cliente che aveva acquistato il numero precedente»,

scherzano i titolari. Ad avvertirli che uno dei biglietti vincenti era stato acquistato a Frosinone è stato un cliente, sono andati a controllare ed era quello che avevano venduto loro. Dea Bendata anche in Valcomino. Nella tabaccheria di Samuele Capoccia venduto un biglietto che ha fruttato una vincita di 20mila euro.

Di Cocco e Testa a pag. 30



Da sinistra Claudio Tucci di Frosinone e Samuele Capoccia di Alvito

Controlli sulle caldaie e in arrivo il catasto

INQUINAMENTO

«In primavera, con l'ausilio di una società specializzata e di un software ad hoc, sarà predisposto il catasto degli impianti termici». Lo annuncia l'assessore all'ambiente Antonio Scaccia facendo il punto sui controlli sulle caldaie nell'ambito delle misure di contrasto all'inquinamento atmosferico di cui gli impianti termici sono la principale causa.

«L'attenzione sui temi ambientali da parte dell'amministrazione è massima - assicura l'assessore - In particolare, mediante l'ufficio ambiente, è stato predisposto un calendario di controlli ancora più incisivi sulle emissioni degli impianti termici. Il Comune di Frosinone è infatti l'autorità responsabile degli accertamenti e delle ispezioni sul territorio di propria competenza per quanto riguarda l'osservanza della normativa sul tema».

Nel 2024 sono stati effettuati oltre 100 controlli, a campione, da parte del personale comunale, della Polizia Locale e de-

**SCACCIA:
«DISPONE
NUOVE
ISPEZIONI
PIÙ INCISIVE
SUGLI
IMPIANTI»**



gli addetti specializzati, presso gli immobili in cui sono attivi gli impianti. Dai report stilati, è emerso che la grande maggioranza delle caldaie sottoposte a verifica era in regola rispetto alla normativa. Nello scorso anno, inoltre, il Comune di Frosinone ha rilasciato 2.728 bolli, la cui validità è pari a 4 anni, ai 65 manutentori presenti sul territorio comunale. I bolli, che vengono forniti dal tecnico a seguito dell'ispezione sull'impianto, ne attestano il corretto funzionamento in termini di sicurezza, di efficienza energetica e livello di emissioni. Gli impianti, quindi, sono sottoposti sia a verifica diretta da parte dell'amministrazione sia indiretta, da parte dei manutentori. Nel quadriennio compreso tra il 2020 e il 2024 sono stati oggetto di verifica 8000 impianti.

Inoltre, prosegue Scaccia, «sempre a proposito di controlli sugli impianti termici, l'ufficio ambiente sta inviando, in questi giorni, le raccomandate a un campione di cittadinanza riguardanti il rapporto di efficienza energetica e di tecnico, copia del libretto di impianto e la dichiarazione di conformità. In primavera, con l'ausilio di una società specializzata e di un software ad hoc, sarà predisposto il catasto degli impianti termici».

Investe anziano e scappa

► Settantenne in gravi condizioni a Ceccano, stava andando a prendere il nipote a scuola
Alla guida dell'auto una 40enne: è stata rintracciata dai carabinieri e portata in caserma

Aldo Bruni, 70enne di Ceccano, è stato investito da un'auto pirata prima di riprendere il nipote da scuola e versa in condizioni disperate all'ospedale "San Camillo" di Roma. La presunta investitrice, una 40enne ceccanese, è stata braccata e individuata da carabinieri e vigili urbani a bordo di una Fiat Grande Punto. L'investimento, avvenuto ieri pomeriggio, è finito subito al vaglio del magistrato di turno per gli accertamenti del caso. La diretta interessata rischia di rispondere del reato di omissione di soccorso ed essere sottoposta a stato di fermo. Sono stati vari testimoni a descrivere auto e donna alle forze dell'ordine. Qualcuno è riuscito a prendere e fornire anche il numero di targa. La donna, una volta fermata dai militari dell'Arma, è stata condotta in caserma. Si resta intanto in ansia per le condizioni dell'anziano.

Barzelli a pag. 32

Roccasecca
Lascia messaggio
d'addio sui social
e poi scompare



Scriva post di scuse alla moglie e ai figli e poi scompare nel nulla. Sono ore di angoscia a Roccasecca per la scomparsa di Emilio D'Adamo, 60 enne, operaio. L'uomo ha fatto perdere le sue tracce dal pomeriggio del 6 gennaio.

Caramadre a pag. 31

Arresto ad Anagni
Minaccia suicidio,
in casa gli trovano
cocaina e armi

La compagna lancia l'allarme perché lui vuole suicidarsi, ma quando i carabinieri arrivano nell'abitazione trovano droga e armi. E così per l'aspirante suicida, un 43enne di Anagni già noto alle forze dell'ordine, è scattato l'arresto. Nel suo appartamento i militari dell'Arma hanno rinvenuto 49 grammi di cocaina, materiale per il confezionamento della droga, una pistola, una mitragliatrice da guerra e numerose munizioni. Proseguono le indagini per verificare se le armi siano state utilizzate per altri reati.

Carnevale a pag. 32

L'incendio nei pressi della Monti Lepini



Fiamme in un'azienda, nube in strada e danni

La nube nera sulla Monti Lepini

Mingarelli a pag. 32

Giacinto compie 105 anni, festa a Fiuggi «Mi tengo informato e faccio una vita sana»

IL TRAGUARDO

Fiuggi festeggia i 105 anni di Giacinto Terrinoni. Un uomo mite, saggio e perbene. E' questa l'immagine che si fiuggini hanno del loro concittadino ultracentenario, classe 1920. Il giorno dell'Epifania il nonno della cittadina termale ha spento 105 candeline. Lo ha fatto circondato dall'affetto dei suoi cari che si sono riuniti tutti - figli, nuore, l'unica nipote con i due pronipoti - per festeggiare l'incredibile traguardo anagrafico del loro adorato congiunto. I figli Giulio e Franco con le mogli lo hanno raggiunto a casa

del terzo figlio, Vittorio, medico di famiglia, con il quale vive assistito anche da una badante. L'unica figlia, Italia, è morta due anni fa. Il figlio più grande ha 77 anni, il più giovane è Vittorio, 67 anni, il 2 febbraio, che, naturalmente è anche il medico del suo longevo papà. Non che Giacinto Terrinoni abbia avuto mai bisogno di particolari cure, anzi. L'unico episodio di una certa importanza risale al 1998 quando gli è stato impiantato un pacemaker per un problema cardiaco. «Il medico che lo ha rassicurato circa il buon esito dell'intervento - ricorda suo figlio - gli disse "adesso starai bene per altri dieci anni".

Lui non si scompose ma ribatté: "E dopo?". Lo spirito unito a una fibra forte ha portato Giacinto Terrinoni a scavalcare il ventesimo secolo e a vivere ben sei giubilei, compreso quello appena cominciato, oltre quelli straordinari. Nato a Fiuggi nel 1920, il neo ultracentenario è vissuto per diversi anni a Roma dove ha lavorato come impiegato nel ministero della Difesa fino al 1985. «L'Inps con mio padre ha messo il cartello "wanted"», scherza Vittorio. Ha partecipato alla campagna italiana di Russia nel 1941 ed è stato tra i pochi soldati ad essere tornato dal fronte orientale. A mantenere in salute e nel pieno



Giacinto Terrinoni con la torta per i 105 anni e uno dei suoi tanti nipoti

delle facoltà fisiche e mentali Giacinto Terrinoni, che gode di una buona salute malgrado un fastidio al ginocchio, ha contribuito sicuramente la conduzione di una vita sana. «Sto a casa, leggo, guardo la televisione e mi tengo informato - ha spiegato il festeggiato - Faccio colazione, pranzo, a merenda, nel pomeriggio, tè, camomilla o tisane e qualche dolce e poi cena». E' un buongustaio, insomma, convinto sostenitore degli effetti salutistici dell'Acqua Fiuggi che non manca mai sulla sua tavola. Non disdegna nemmeno mezzo bicchiere di vino, «bianco o rosso è uguale» dice.

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«**N**ei prossimi mesi ci saranno cambiamenti alla viabilità. I cittadini dovranno abituarsi e l'importante sarà quello di evitare errori che possano generare confusione». Il neo comandante della Polizia Locale, Dino Padovani ha le idee chiare e sa perfettamente che sulla viabilità occorre una sterzata. E con i suoi 34 agenti dovrà contribuire a risolvere uno dei principali problemi il capoluogo: il traffico sempre più caotico.

In tema di viabilità cosa devono aspettarsi i cittadini nei prossimi mesi?

«Siamo in un momento storico in cui Frosinone sta cambiando radicalmente il volto della viabilità cittadina. L'amministrazione sta affrontando tematiche innovative. C'è la necessità di fare delle piccole rivoluzioni. La rivoluzione comporta inevitabilmente dei disagi. La visione dell'amministrazione è a lunga veduta. Va dato atto di questa lungimiranza. Ciò porta inevitabilmente dei problemi, ma in ottica futuro avremo una città migliore e più vivibile. Bisogna però che i vari progetti siano poi verificati sulla realtà evitando soluzioni inefficaci».

Domeni parte la rivoluzione allo scalo. Alla stazione si arriverà solo a piedi. Che indicazioni si possono dare ai frusinati?

«Forse si partirà con qualche giorno di ritardo. Di certo i disagi saranno inevitabili, ma insieme all'amministrazione stiamo cercando soluzioni migliori di quelle ipotizzare sinora. Lasciare l'auto all'ex area Frasca e percorrere il sottopasso per rag-

«Tanti cambiamenti sulla viabilità, disagi inevitabili ma non faremo errori»



giungere la stazione non va bene. Bisogna incentivare l'area di piazza Pertini».

Frosinone è una delle città più inquinate d'Italia, perché non riesce a risolvere il problema?

«Intanto si deve precisare che Frosinone è una tra le più inquinate d'Italia dal punto di vista atmosferico non certo da altri punti di vista (inquinamento idrico, ambientale o elettromagnetico).



IL NUOVO COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE: PER IL BLOCCO DELLE AUTO ALLA STAZIONE STIAMO CERCANDO SOLUZIONI MIGLIORI

Se siamo una delle città più inquinate, non si può essere detrattori di isole pedonali, Brt o mobilità alternative. È un controsenso».

Blocchi del traffico, limitazioni, restrizioni per combattere l'inquinamento. I controlli però latitano per un personale ridotto ai minimi termini. Cosa c'è in prospettiva?

«È prevista l'assunzione nel

2025 di 4 istruttori di polizia locale. Faremo dei concorsi pubblici. Certo, senza personale, non si possono fare miracoli».

Sempre in tema ambientale, la polizia locale è impegnata anche nella lotta contro reati ambientali come l'abbandono di rifiuti, un'altra emergenza in città. Cosa si può fare?

«Abbiamo carenze in organico enormi, ma ciò non significa che

non intendiamo fare un lavoro di gruppo. Si sta procedendo con alcune denunce per abbandono dei rifiuti. Su questo tema ci dedicheremo la massima attenzione».

Altro tema caldo è quello della sicurezza. Ci sono quartieri, come lo Scalo, dove i cittadini sono esasperati. Quale sarà la vostra risposta?

«La nuova ordinanza sulla vendita di alcolici sarà notificata ai titolari dei pubblici esercizi e forse verrà estesa anche in altre zone della città. Incrementeremo la nostra presenza per garantire presidi temporanei di media durata. Daremo un segnale che rafforzi la sicurezza percepita in sinergia con le altre forze dell'ordine».

La segnaletica in molte zone è carente o inesistente. Sono previsti interventi?

«La segnaletica stradale è fondamentale per la sicurezza ma anche per un maggiore ordine: cercheremo di invertire la tendenza».

Rispetto alle precedenti esperienze (Ceprano, Alatri e Sora), che differenze ha riscontrato?

«Cambia la rilevanza, il peso ed anche le prospettive. I problemi sono amplificati. E per questo serve un numero maggiore di uomini e di fondi nel settore nonostante i progressi della tecnologia. Nonostante questo negli anni il comando ha affrontato sfide importanti. Non c'è una ricetta "Padovani", i problemi devono essere analizzati, va migliorata l'organizzazione interna e non si devono commettere errori».

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inquinamento, la nuova ordinanza

Smog, stop alle auto più vecchie Oggi e domani il divieto in centro

Visto il perdurare degli sforamenti delle polveri sottili oltre i limiti di legge, il Comune di Frosinone ha disposto un nuovo blocco per le auto più inquinanti nella zona del centro. Oggi e domani ci sarà il divieto di circolazione, in ambito viario urbano, per le autovetture di classe emissiva pari o inferiore a Euro 4 diesel dalle ore 8.30 alle ore 18.30; per i veicoli commerciali di classe

emissiva pari o inferiore a Euro 3 diesel dalle ore 8.30 alle ore 12.30; per le autovetture private di classe emissiva pari o inferiore a Euro 3 benzina dalle ore 8.30 alle ore 18.30; per i veicoli commerciali di classe emissiva pari o inferiore a Euro 2 benzina dalle ore 8.30 alle ore 12.30; per i ciclomotori (3 e 4 ruote) alimentati a gasolio di classe emissiva pari o inferiore a Euro 2 dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

Addetti pulizie Stellantis, la trattativa si complica

AUTOMOTIVE

Doveva essere la giornata decisiva per festeggiare, ma al momento le bottiglie di spumante restano in frigo: il vertice di ieri pomeriggio al Mimit per fare il punto sulla vertenza De Vizia si è infatti concluso con una fumata nerissima.

Oltre tre ore di discussione - dalle 15 alle 18.30 circa - per decidere nulla: le parti torneranno ad incontrarsi domani, giovedì 9 gennaio alle ore 13. Nella sostanza dei fatti al tavolo di ieri non è stato trovato un punto d'incontro: Stellantis sembra determinata nel non voler rinnovare l'appalto alla società che si occupa di pulizie, internalizzando il servizio. De Vizia ha presentato anche altre proposte alla dirigenza dello stabilimento di Piedimonte San Germano, più vantaggiose economicamente, ma non c'è ancora l'intesa. Si troverà domani, forse: in caso contrario dal 16 gennaio andranno persi 32 posti di lavoro. Un'ipotesi, questa, che i sindacati intendono scongiurare come spiega il segretario provinciale della Uilm Gennaro D'Avino a margine dell'incontro al Mimit:

«La discussione è stata molto difficile, serrata, la nostra richiesta resta comunque sempre la stessa, quella cioè di ritirare la procedura di licenziamento, visto che ad oggi c'è una situazione difficile con Stellantis che pensavamo superata. Nelle prossime 48 ore tenteremo di giungere ad una soluzione: giovedì partiremo nuovamente dal cancello 4 dello stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano in pullman con tutti gli operai alle ore 10 per essere a Roma prima delle 13 quando inizierà il vertice».

LE REAZIONI

Il segretario provinciale Rocco Palombella è altrettanto determinato: «Bisogna trovare una soluzione occupazionale per tutti i lavoratori di Cassino. È stato convocato un tavolo tra 48 ore e ci aspettiamo una risposta concreta da Stellantis e De Vizia per

► Nel vertice al Ministero, l'azienda ha ribadito che intende internalizzare il servizio
Nuovo incontro domani: la procedura di licenziamento collettivo scadrà il 16 gennaio



Gli addetti alle pulizie che ieri mattina hanno atteso l'esito della riunione davanti al Ministero

**DOMANI CI SARÀ
UN SIT-IN A ROMA
DURANTE
IL CONFRONTO
DECISIVO
TRA LE PARTI**

il futuro degli operai», ha detto il leader della Uilm a margine del vertice di ieri pomeriggio. Che poi ha rimarcato: «Per la Uilm la vertenza non è risolta, serve del tempo per arrivare a una soluzione definitiva che garantisca lavoro e futuro. Abbiamo dimostrato

che per noi non è vacanza se in ballo ci sono le vite e la dignità di lavoratori e intere famiglie che non meritano di essere abbandonate. Noi non ci arrenderemo, per questi e per altri lavoratori nella stessa situazione». A spiegare nel dettaglio la dead line per evitare i licenziamenti è

il segretario provinciale Gennaro D'Avino, che dice: «La procedura di licenziamento sarebbe scaduta il 7 gennaio, ma per via della proroga ottenuta il 31 dicembre, c'è stato un incontro con la regione Lazio dove è stato deciso che la data ultima per la procedura di licenziamento è fissata al giorno 16 gennaio. Noi chiediamo che la procedura venga eliminata e nell'incontro di domani sapremo se la richiesta verrà accolta».

La vertenza De Vizia, lo ricordiamo, è esplosa lo scorso mese di novembre quando Stellantis aveva comunicato alla società che si occupa di pulizie nello stabilimento pedemontano di non essere intenzionata a rinnovare l'appalto per il 2025 in quanto la prospettiva è quella di internalizzare.

Immediatamente è scattata la rivolta sindacale: oltre 70 giorni di manifestazioni e sit-in culminati con la 'storica' protesta di Capodanno. Proprio il 31 dicembre, durante il presidio dei lavoratori dinanzi ai cancelli è giunta la notizia della convocazione del vertice al Mimit, contestualmente, la proroga proprio per affrontare la discussione nel mese di gennaio con i contratti ancora aperti. I lavoratori dal canto loro non nascondono la preoccupazione per la plega che sta prendendo la vertenza: sembrava risolta lo scorso mese di dicembre quando Stellantis decise di rinnovare l'appalto per un anno a Trasnova e alle altre società che si occupano di movimentazione auto. Ora la situazione si complica e senza un accordo tra una settimana, giovedì 16 gennaio, gli operai potrebbero ritrovarsi ufficialmente disoccupati.

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I SINDACATI:
«SERVE SOLUZIONE
DEFINITIVA
PER DARE FUTURO
AI LAVORATORI
E ALLE FAMIGLIE»**

Vice sindaco, Rotondo nomina Mulattieri

► L'assessore Katuscia Mulattieri è il nuovo vice sindaco del comune di Pontecorvo. La nomina è stata comunicata ieri mattina dal primo cittadino Anselmo Rotondo. «Come da precedenti accordi presi dalla maggioranza consiliare e, già resi noti nei mesi scorsi, ho proceduto a nominare il nuovo vicesindaco della persona dell'assessore Katuscia Mulattieri. Un ringraziamento va all'assessore Gianluca Narducci che negli ultimi sei mesi ha ricoperto, con impegno e dedizione, il ruolo di vicesindaco che gli avevo attribuito. Allo stesso modo rivolgo un caloroso augurio di buon lavoro a Katuscia Mulattieri, sicuro che svolgerà al meglio e saprà valorizzare al meglio il conferimento della delega di vicesindaco», sono state le parole del sindaco Rotondo. Gli accordi di maggioranza prevedono che ogni assessore deve ricoprire la carica di vicesindaco per sei mesi. Prima della tornata amministrativa del 2026 toccherà anche agli assessori Michele Notaro e Armando Satini.

Luoghi della cultura, boom di turisti nel 2024 Rocca Janula più visitata

LA PROGRAMMAZIONE

Il 2024 per Cassino è stato l'anno del rilancio dei luoghi della cultura e del turismo per i tanti eventi che si sono svolti e per le tante presenze che hanno richiamato l'interesse e l'attenzione.

Lo ha ricordato il sindaco Enzo Salera nella sue "Considerazioni" di fine anno. Alberghi pieni sia per le celebrazioni commemorative dell'80° Anniversario della battaglia di Montecassino e sia per le iniziative collaterali ed altri eventi. Visitatori da diverse nazioni per le visite nei tre cimieri militari polacco, britannico e tedesco.

Nel 2024 dalla tassa di soggiorno degli alberghi il Comune ha incassato 117 mila euro, ben 73 mila euro in più rispetto al 2023 quando furono appena 46 mila euro. Un recupero effettuato dal Comando della polizia urbana incaricata dei controlli. Sempre affollato da giovani e ricercatori il palazzo della cultura al corso della repubblica dove ha sede anche la biblioteca comunale.

I NUMERI

Si sono svolti ben 88 eventi (19 presentazioni di libri) con 6 mila partecipanti. Rinnovata e sempre più viva la biblioteca comunale che conta 1020 tesserati e più di 1300 prestiti in un anno.

In basso il sindaco Enzo Salera che a fine anno ha relazionato sul turismo e i luoghi della cultura; nella foto grande il teatro romano che riaprirà a febbraio 2025



**TASSA
DI SOGGIORNO,
L'ENTE HA INCASSATO
117 MILA EURO,
73 MILA EURO
IN PIÙ DEL 2023**

Inaugurata anche la sala-studio dedicata al professor Fausto Pellicchia e le panchine letterarie decorate dagli artisti Rodolfo Losani e Marinella Argetta.

Per il primo cittadino «Questa è la base per costruire la città del turismo e della cultura». Ma a richiamare l'attenzione e i visitatori sono state anche altre dimore come la Rocca Janula e le terme varroniane con "il bosco delle favole" che attira turisti da tutta Italia (oltre 50 mila ingressi l'anno scorso) e da febbraio sarà disponibile il teatro romano che di recente ha subito un nuovo look e si prepara per il cartellone estivo del 2025.

E per la crisi economica generale e per quella dell'automotive, in particolare, per il sindaco «induce tutti ad una riflessione sulla necessità di individuare nuove leve che garantiscano nuove prospettive sostenibili all'economia della città». E spiega: «Fin dal 2019 è stato avviato un percorso di rilancio dei luoghi della cultura».



Questi sono i luoghi storici da sviluppare turisticamente e culturalmente: Museo Historiale, teatro romano, palazzo della cultura, Rocca Janula, cinema teatro Manzoni, villa comunale-parco della pace, parco Baden Powell, i luoghi della battaglia, gli Horti di Porta Paldi, i Cammini di san Benedetto e san Filippo Neri. E inoltre le tante risorse del territorio protagoniste del trekking urbano, delle Giornate Fai, del Kaki Tree Project, delle rassegne dei Giovani talenti, e poi il parco dei libri, le notti al Museo, Musicassino, sono al centro delle politiche di promozione turistico-culturale che s'intendono realizzare.

Ed ancora il sindaco: «Il percorso compiuto negli ultimi anni ali-

menta la certezza che continuare a puntare sulle bellezze di Cassino sia la scelta giusta. Il palazzo della cultura assume un ruolo sempre più importante nel panorama culturale cittadino. Mostre, spettacoli, musica dal vivo, corsi, dibattiti e laboratori per bambini, scandiscono ogni settimana, tutto l'anno, il ricco calendario di appuntamenti della struttura divenuta riferimento

**NUMERI RECORD
ANCHE PER
IL MANZONI
22.000 INGRESSI
AL CINEMA E 8.500
PER GLI SPETTACOLI**

per studenti universitari, provenienti da vari paesi e le famiglie della città. Altro punto di riferimento culturale e artistico è il Teatro Manzoni. Un anno da incorciare per il cinema teatro Manzoni: 22.000 ingressi al cinema, 8.500 per la stagione teatrale 2023-2024, che ha portato in città artisti come Tullio Solenghi e Massimo Lopez, Maurizio Battista, Francesca Chillemi, Drusilla Foer, Luca Ward, Flavio Insinna, Marisa Laurito, Enzo Gragnaniello, e tanti altri. «Grazie al management di RadioCassino la struttura comunale continua ad affermarsi come uno dei poli culturali più attrattivi del territorio». Conclude il sindaco.

Domenico Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strade, serie di lavori e altri cantieri all'orizzonte

TERRITORIO

Un importante progetto di sistemazione strade che è iniziato da mesi ed è tuttora in corso nella città di Sora, dove tante criticità sono state risolte e molte altre sono ancora da risolvere.

Con il 2024 si è chiuso uno dei programmi più strutturati degli ultimi anni per quanto riguarda la manutenzione e il rifacimento delle sedi stradali. Il Comune di Sora è riuscito a concludere molti interventi sulle arterie della città, una programmazione attenta e puntuale relativa alla manutenzione stradale come non si vedeva da molto tempo. E' un lungo elenco di strade tra cui spiccano Via Compre Alte, Via Compre, Via Cocorbite, Via Trecce, Via Ivano Bonomi, Via

Ruscitto, una parte della tangenziale Schito-Colle d'Arte, Via Case Magnone, Via Pagnanelli, Via Scignatti, Via Agnone Maggiore, Via Ponte Olmo, Via Pantano, Via Marcello Lucarelli, Via Don Filippo Annessi, Via San Giuliano, Viale San Domenico (intervento con Astral) Via Campopiano (strada provinciale), Via Canale Mancini (primo tratto). Per poter concludere tanti interventi sono state messe a sistema tutte le risorse in posses-

**IL COMUNE
HA CONCLUSO
DIVERSI INTERVENTI
DI SISTEMAZIONE
LUNGO
LA RETE VIARIA**

so dell'amministrazione comunale.

«Un lavoro - ha commentato il sindaco Luca Di Stefano - che ha dato risposte concrete alle esigenze dei cittadini, in quanto sono state oggetto degli interventi zone della città che aspettavano azioni risolutive da svariati anni. Il lavoro impostato da questa Amministrazione, così come annunciato in campagna elettorale, è frutto di una attenta programmazione delle risorse economiche a disposizione ed di un'analisi dettagliata delle emergenze, ovvero una verifica delle strade che necessitavano di una manutenzione urgente». Malgrado le difficoltà scaturite dal bilancio comunale, ha poi aggiunto il primo cittadino, mettendo a frutto una ricerca meticolosa delle opportunità offerte



**IL SINDACO
LUCA DI STEFANO:
«RISPOSTE
CONCRETE
ALLE ESIGENZE
DEI CITTADINI»**

dagli enti sovracomunali si è riusciti a farsi finanziare molti interventi «e molti altri saranno finanziati avendo stabilito un rapporto proficuo soprattutto con la Regione Lazio. C'è ancora tanto lavoro da fare, perché il patrimonio viario della città di Sora è molto esteso, ma siamo

Un mezzo meccanico su una strada durante un intervento

sicuri che il metodo di lavoro individuato sia corretto».

E' stato elaborato un sistema di interventi in grado di intervenire tempestivamente in caso di emergenza, ma soprattutto è stato ideato un programma di manutenzione che a rotazione toccherà sicuramente la maggior parte delle strade di competenza comunale.

In programma vi sono i lavori di sistemazione di Lungoliri Simoncelli, Via Napoli, Via Foscolo, Via Carducci, Via Cellaro, Via Prima Vallefavano (Valleradice), Via Baiolardo, Via Campopiano (strada comunale), ma anche l'urbanizzazione del quartiere di Pontrinio e San Giuliano.

Ro. Pu.



L'intervista

Il suo nome è entrato di diritto nella storia sportiva del Frosinone. Sei stagioni, dal 2013 al 2019 con tre promozioni - due dalla B alla A -, nelle sue 227 presenze incorniciate con 77 reti, il capocannoniere di tutti i tempi in giallazzurro. Poi il passaggio alla Cremonese, dove in cinque campionati ha avuto modo di conquistare un'altra promozione in A, con 166 presenze e 34 reti, entrando anche qui nel cuore dei tifosi e della società, tanto da diventare oggi dirigente, dopo la sua ultima gara lo scorso maggio. Daniel Ciofani è il giocatore, l'uomo, che lega ad un unico filo le due sfidanti di domenica prossima allo "Stirpe": Frosinone e Cremonese.

Che partita sarà quella di domenica?

«Non lo so, la vedo davvero come un grosso punto interrogativo. Il rientro dalla sosta è sempre una incognita, poi c'è il mercato di mezzo che crea distrazioni. Insomma tante variabili» spiega Daniel Ciofani, raggiunto telefonicamente in quella che oggi è la sua Cremona.

Le due squadre si affrontano vivendo un momento di difficoltà. Quello della Cremonese, che ambiva alla promozione diretta, è legato solo al fatto che, nonostante l'attuale quarto posto, le prime tre stanno viaggiando fortissimo.

Per il Frosinone invece l'attuale quartultimo posto è sicuramente non in linea con le aspettative di una retrocessione dalla massima serie: «È un campionato difficilissimo, nel quale c'è bisogno innanzitutto di continuità. La retrocessione - lo abbiamo vissuto anche noi a Cremona - è sempre complicata. Per la piazza e per i giocatori che restano. Così come perdere una finale playoff. Problemathe che vanno metabolizzate. Ora si è chiuso il girone di andata, le due squadre sono squadre di valore, ed il girone di ritorno è un altro campionato, nel quale tutto può cambiare».

A Frosinone oggi manca il Ciofani della situazione? «Direi anche Dionisi allora - risponde ridendo il bomber abruzzese -. L'attaccante è sem-

CIOFANI



«SFIDA TRA DUE SQUADRE DI VALORE»

pre il ruolo più ricercato. Guardate il mercato di oggi: anche il Sassuolo che sta dominando sta cercando un attaccante. Perché ce ne sono pochi, chi ce l'ha se lo tiene stretto, per poi magari cercarne un altro se non ha il rendimento desiderato. Anche quando ero io a Frosinone si cercava comunque un altro attaccante, al di là del fatto che io potessi essere una certezza».

Che significa per lei vedere i colori del Frosinone e della Cremonese affrontarsi sul campo?

«Sono le due squadre che hanno contrassegnato la parte più importante della mia carriera e per dirla come Buffon quando ha parlato di Parma e Juventus, potrei dire che sono state due case, dove ho trovato una mamma ed un papà: Cremona e Frosinone appunto».

Frosinone e Cremona nel

Daniel Ciofani detiene il record di goleador giallazzurro con 77 sigilli tra Serie A, B e C.



Le ultime stagioni le ha giocate indossando la maglia della Cremonese (34 reti), di cui oggi è dirigente

cuore. Quali sono i pregi di queste due città ed eventualmente anche i difetti?

«A Frosinone ho trovato il calore e l'amore della gente, che è rimasto sempre lo stesso in tutte le categorie affrontate, ed ancora oggi, quando capito a Frosinone, la gente manifesta tanto amore e calore nei miei confronti. A Cremona ho trovato lo stesso affetto, magari con maggiore discrezione, che inizialmente sembra essere distacco, ma nel momento in cui percepisci di essere entrato nei loro cuori ti danno la stessa identica sensazione di essere amato. Due città a misura d'uomo, che ti permet-



SONO I CLUB CHE HANNO CONTRASSEGNA TO LA PARTE PIÙ IMPORTANTE DELLA MIA CARRIERA

L'ATTACCANTE È SEMPRE CERCATO DALLE SOCIETÀ, CE NE SONO POCHE E CHI CE L'HA SE LO TIENE STRETTO

tono di vivere con tranquillità».

LA SFIDA

Intanto le due squadre si stanno preparando alla sfida in programma domenica, alle 15, in terra ciociara.

Al lavoro sul campo delle squadre, che dovrebbero presentarsi in formazione tipo l'una di fronte all'altra, in queste ore si unisce il lavoro dietro le scrivanie, quello del mercato.

Molto attiva la "Cremona", che sta cercando di sfoltire la rosa ma nel contempo sta puntando a giocatori importanti come Candela (in uscita dal Venezia) o il promettente centrocampista Omar Correa.

Si lavora sotto traccia invece a Frosinone, dove in queste ore si sta pensando soprattutto a lasciar andare giocatori che hanno trovato poco spazio fino ad oggi.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOMOBILISMO

Sono i tre "Fratelli del rally" di Ceccano, città storicamente appassionata di motorsport. Fabiano, Michelangelo e Mattia Cipriani sono tutti e tre navigatori. Fabiano si è già affermato a livello nazionale. Il promettente Mattia si diletta anche da pilota con i "Cipriani brothers", assieme a Michelangelo, nella vita soprattutto "sous chef". Le ultime gare le hanno affrontate con la "Scuderia Phoenix", famiglia allargata di Andrea Nucita. Siciliano, due volte campione italiano, ha vinto l'ultimo "Rally di Taormina" con il copilota Fabiano Cipriani. Nucita sarà l'istruttore principale del corso per navigatori organizzato da Fabiano e Mattia a Falvaterra, in corrispondenza dell'ottava zona rallyistica. Hanno deciso di fare scuola insieme, dopo esser stati già anche avversari. «Io e Mattia raccontano Fabiano - ci siamo ritrovati uno contro l'altro nello stesso raggruppamento, anche nella classifica femminile, quando abbiamo gareggiato con le pilote Martina Iacampo e Sara Carra». Dal 6 al 9 febbraio, in continuità con un'iniziativa passata, torneranno lezioni e simulazioni uniche nel loro genere a livello provinciale e di richiamo in tutto il

I fratelli di Ceccano uniti dalla passione per il rally

Centrosud. Fabiano, 36 anni, responsabile tecnico in un'azienda di trasporti, ha esordito nel 2008. Ha sinora riscosso cinque vittorie assolute e tre successi in Coppa Italia nella settimana zona, tra Lazio e Puglia. «È una passione nata da bambino in contrada Badia - racconta - grazie al "Rally di Ceccano", manifestazione ultratrentennale purtroppo non più riorganizzata. Si è tenuto intanto il "Ceccano Christmas show", che ho vinto con Carmine Tribuzio. Spero che torni presto anche il vero rally cittadino». La passione, già coltivata da papà Luciano da tifoso, è stata trasmessa ai fratelli, Michelangelo, 28 anni, è soprattutto sous chef in hotel e ristoranti rinomati, ma è sempre

FABIANO, MATTIA E MICHELANGELO CIPRIANI SONO TUTTI NAVIGATORI. IN DUE HANNO ORGANIZZATO UN CORSO

pronto a tuffarsi nel motorsport. «Mi sono appassionato nel 2003 al "Rally di Bellegra" - ricorda -. Papà mi portò a vedere una gara di mio cugino Luca. La consacrazione, però, è arrivata con il debutto di Fabiano. Lo abbiamo seguito per mezza Italia e continuiamo a farlo. Due anni fa, ho avuto il piacere di debuttare con Mattia, più piccolo ma più esperto, e regalarmi tre gare una più bella dell'altra». Mattia, 24 anni, perito aeronautico, vanta già dieci partecipazioni al campionato italiano, anche con team e piloti ufficiali. «Sono stati determinanti i rally con papà e l'esordio di Fabiano - concorda -. Da lì è nato il sogno di riuscire a correre e per fortuna si è realizzato quattro anni fa nel "Rally del Gargano". Sono riuscito a togliermi qualche soddisfazione e ho potuto condividere l'abitacolo da pilota con entrambi i miei fratelli, ottenendo anche bei risultati. Il nostro rapporto è unito anche grazie al rally, che ci fa condividere gioie e dolori». Aggiunge il fratello Michelangelo: «È diventata una que-

stione di famiglia. Condividiamo molti altri interessi, ma quando uno dei tre indossa tuta e casco, lo mettiamo davanti a tutto». Ora Fabiano e Mattia lanciano un corso per navigatori, rivolto a coloro che non sono esperti, ma vogliono diventare esperti. Oltre a Nucita, campione di fama mondiale, ci saranno altri grandi nomi come Mario "Mattonen" Mattoni e Andrea Minchella. Parteciperanno anche Francesco Dei Ceci, vicecampione italiano junior, e giovani emergenti come Alessandro D'Avelli, già con sette classi vinte su otto rally disputati. Nello staff, tra gli altri, figurano Gianluca D'Alto, plurivincitore della Coppa Italia, e Stefano "Binz" Campagna, meccanico di caratura nazionale. «Il corso - annunciano - sarà intitolato alla memoria di Valerio Cologgi e Battista Giammasi, grandi navigatori prematuramente scomparsi. Servirà a insegnare ai nuovi navigatori tutti gli aspetti affrontati in un rally. Sarà anche un approfondimento per chi corre già». Previste una parte teorica e una pratica.

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al centro Fabiano con i fratelli Mattia e Michelangelo, sullo sfondo un'auto da rally

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 682821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Starnone e il libro
L'Amica geniale? Ottimo
Ma basta dire che è mio
di **Candida Morvillo**
a pagina 22



Sospeso, ora Milano-Cortina
Grassl, la rinascita
di un pattinatore
di **Gaia Piccardi**
a pagina 37



Servizi pubblici
**LA SANITÀ
E LA SVOLTA
NECESSARIA**
di **Sergio Harari**

Non esistono soluzioni semplici a problemi complessi, e certamente la sanità è uno dei sistemi più complicati del mondo moderno. Un noto manager del settore, ormai scomparso, era uso dire: «In sanità se tu modifichi il prezzo della carta igienica te lo ritrovi sui costi della sala operatoria, e non sai il perché». Il paradosso era un po' ardito e il prozacoriatore ma rende bene l'idea.

I dati che arrivano da importanti istituzioni italiane, come la Corte dei conti e la Ragioneria di Stato, solo per citarne due, oltre che da prestigiose riviste internazionali come *Lancet*, sono tutti univoci: un sistema con la criticità di finanziamento e di programmazione come quelle che presenta attualmente il nostro Servizio sanitario nazionale non può farcela. D'altra parte, una cruda analisi del *National Health System* inglese, pubblicata recentemente dal *New England Journal of Medicine*, la più prestigiosa rivista medica al mondo, ha ben dimostrato come un sottofinanziamento cronico non possa che determinare l'implosione di un servizio sanitario, sebbene prima ben funzionante. Il dato non deve essere sottovalutato perché è proprio al modello del Nhs che si ispira il nostro Ssn.

Il governo Meloni non ha colpa dell'attuale situazione che stiamo vivendo, sono decenni che il Ssn viene sottofinanziato, e ciò è avvenuto con tutti i governi di qualsiasi colore politico. I soldi sono una *conditio sine qua non* per garantirne la sopravvivenza, ma da soli non bastano.

continua a pagina 24

Il tycoon: « Hamas liberi gli ostaggi o sarà l'inferno. L'esercito pronto per Groenlandia e Panama»

Trump minaccia: uso la forza

Musk e l'Italia, cautela di Palazzo Chigi. La mossa di Meta: stop alla verifica sui fatti

FRANCIA, AVEVA 96 ANNI
Le Pen, una vita all'estrema destra

di **Stefano Montefiori**



È morto Jean-Marie Le Pen, storico leader dell'estrema destra francese. Aveva 96 anni, da 10 aveva rotto con la figlia Marine.

a pagina 13

GIANNELLI
MELONI



Di **Caro, Pennisi** da pagina 2 a pagina 9

IL RETROSCENA

Starlink, tempi e sicurezza Con Biden arriva Zelensky

di **Monica Guerzoni**

Starlink? Una tecnologia, spiega Crosetto, non si giudica dall'antipatia di chi la possiede». Attesi Biden e Zelensky. a pagina 5

STATI UNITI. PARLA STEVE BANNON

«Elon deve essere cacciato Pensa solo ai suoi affari»

di **Viviana Mazza**

«L'otterò per farlo cacciare — dice Steve Bannon, stratega della prima elezione di Trump —. Musk è malvagio». a pagina 6

IL COLLOQUIO CON BELLONI

«Sono stata sulla graticola ma lascio senza sbattere porte»

di **Fioranza Sarzanini**



«U na cosa ci tengo a dirlo ed è l'unico motivo che mi fa rompere il riserbo che mi sono imposta in tutti questi mesi: non vado via sbattendo la porta». Il piglio e la determinazione di Elisabetta Belloni non sembrano scalfiti.

continua a pagina 9

Il caso Defini il parroco ucciso dal clan «camorrista»: editore condannato



Don Pepe Diana, ucciso a Casal di Principe il 19 marzo del 1994, quando aveva solo 35 anni. I sicari lo colpirono a morte in chiesa

Quella bugia su don Diana cancellata dopo 21 anni

di **Roberto Saviano**

La famiglia di don Pepe Diana — il parroco di Casal di Principe assassinato nella sua chiesa il 19 marzo 1994 — dopo ventun anni, ha ottenuto giustizia. Soffermatevi su queste due parole: «Ventun anni». Pronunciatele ad alta voce perché no, non basta leggerle tra sé e sé. continua a pagina 19

I dati Istat Creati 328 mila posti Disoccupazione mai così bassa Frena l'inflazione

di **Enrico Marro**

A novembre 2024 il numero di occupati è calato lievemente (-13 mila) rispetto a ottobre, attestandosi a 24 milioni e 65 mila, ma se il confronto si fa sullo stesso mese del 2023 l'aumento è di 328 mila unità. Con una disoccupazione ai minimi storici e il numero di lavoratori in crescita rispetto a un anno fa. Inflazione in forte riduzione. a pagina 26

LA COMMEMORAZIONE DI ACCA LARENZIA

Il «rito» dei saluti romani e una stagione non chiusa

di **Fabrizio Roncone**

I giovani stanno in riga e sono in nero. Qualcuno ha il passamontagna calato. Il rito di Acca Larenzia, tra saluti romani e quell'urlo ripetuto per tre volte: «Presente». a pagina 11 Frignani

IL NUOVO LIBRO DI
VITTORIO SGARBI
Natività
Madre e Figlio nell'arte

3 edizioni

Ramy, il nuovo video: «Chiudilo che cade»

Milano: le parole dei carabinieri durante l'inseguimento del ragazzo, poi morto

di **Cesare Giuzzi**

«H a perso il casco... Chiudilo che cade... noo non è caduto...». Spunta un nuovo drammatico video sull'inseguimento in centro a Milano che lo scorso 24 novembre si è concluso con l'incidente in cui ha perso la vita Ramy, 19 anni. Tre carabinieri sono indagati per omicidio colposo. In uno scambio radio viene comunicato che il ragazzo «è caduto» e un militare risponde «bene». In quel momento però non era ancora chiara la gravità dell'incidente. a pagina 17

GIROLAMO SIRCHIA E IL DIVIETO DEL 2005 NEI LOCALI



«Il fumo, la mia legge e i tabagisti al governo»

di **Tommaso Labate**

V ent'anni dalla legge che vietò il fumo nei locali chiusi e abolì le carrozze fumatori sui treni. Era il 10 gennaio del 2005. Girolamo Sirchia, all'epoca ministro della Salute del governo Berlusconi II, a ragione è considerato il padre di quella norma. La ideò e la difese, contro tutto e contro tutti. «Per anni i ristoratori mi hanno ringraziato». a pagina 20

BADANTI? COLF?
GALLAS GROUP
GALLAS GROUP
Troviamo NOI la badante giusta per TE!

www.gallasgroup.it

STATI UNITI

Le minacce di Trump

Il presidente eletto: "Pronti anche all'uso della forza per prendere Panama e Groenlandia" Poi avverte Hamas: "Ostaggi liberi o è l'inferno". E agli alleati Nato chiede il 5% di pil per le armi

Musk rilancia con Salvini sul progetto Starlink: "Sarà fantastico"

In conferenza stampa a Mar-a-Lago Trump non esclude l'uso della forza contro Panama e Groenlandia. Minaccia Danimarca e Canada. Avverte Hamas: «Se gli ostaggi non saranno liberati scoppierà l'inferno». E agli alleati Nato chiede il 5% del pil. Musk rilancia su Starlink.

di **Basilè, Cerami, Ciriaco Foschini, Lombardi, Mastrolilli e Pisa** • da pagina 2 a pagina 7

Il manifesto della nuova Casa Bianca

di **Maurizio Molinari**

Le parole di Donald Trump da Mar-a-Lago e i messaggi di Elon Musk su X descrivono l'inizio di un'onda di iniziative, strategiche e mediatiche, che accompagnerà l'insediamento della nuova amministrazione Usa e con cui tutti, alleati e avversari di Washington, dovranno assai presto fare i conti.

• a pagina 25

L'annuncio

Usa, ora Meta chiude il fact-checking su Instagram e Facebook

servizi
• a pagina 5

Morto Le Pen il fondatore dell'ultradestra francese

di **Francesco Merlo**



Mi parve orrendamente fascista in quel comizio agli Champs-Élysées perché davvero gli sentii dire che «camere a gas e forni crematori sono stati un dettaglio della storia». Poi, però, con l'altoparlante che diffondeva la canzone *Aux Champs-Élysées*, mi guardò con il suo famoso sguardo obliquo, mi prese a braccetto e mi sorrise mentre le sue labbra facevano il verso ai versi dell'ebreo Joe Dassin: *"Il y a tout ce que vous voulez / aux Champs-Élysées"*. Infine: *"Monsieur, io ho combattuto i tedeschi insieme al generale De Gaulle"*. Ed era vero: "C'è tutto quello che voi volete *aux Champs-Élysées*". Il fascino e la repulsione di Jean-Marie Le Pen non erano quelli del fascista *maudit*, ma quelli del truffatore. Nel corpo era Obelix alla Depardieu e nell'anima era la canaglia alla Belmondo. E nella biografia non c'erano le figure tragiche di Céline, Brasillach, Drieu La Rochelle.

• continua a pagina 15 con un servizio di **Ginori**

Il caso

Acca Larentia urla "presente" più di mille saluti romani

di **Stefano Cappellini**

Ogni anno è peggio. Il rito del "presente", le urla sincronizzate, la tetra coreografia delle braccia che scattano nel saluto romano, come in un filmato dell'Istituto Luce, ma non è il Luce, è Roma, quartiere Tuscolano, anno 2025, un secolo e tre anni dopo la marcia sulla Capitale. La commemorazione dei morti di Acca Larentia è da sempre un appuntamento sacro per l'ultradestra italiana.

• a pagina 17 con i servizi di **Giannoli e Monaco**



▲ Il raduno. Militanti neofascisti fanno il saluto romano alla commemorazione di Acca Larentia a Roma

Wherever you go.

"L'inverno apre nuovi orizzonti."

Scopri l'avventura di **Hervé Barmasse** su **montura.com**

MONTURA

Lavoro

Se l'occupazione che aumenta non è dei giovani

di **Linda Laura Sabbadini**

Non è tutto oro quello che luccica. Si potrebbe sintetizzare così la valutazione dei dati diffusi ieri dall'Istat sul mercato del lavoro. È necessario affrontarla con equilibrio. A novembre, il tasso di occupazione è rimasto stabile al 62,4%.

• a pagina 25
servizi di **Amato e Conte**
• a pagina 21

Calcio



Sergio Conceição o del segreto dell'intervallo

di **Andrea Sereni**
• nello sport

Cinema

Nosferatu, il ritorno dell'immortale morso del vampiro

di **Michele Mari**

Proseguito nella sua esplorazione affettiva dei generi horror, il regista Robert Eggers, cui si devono film notevoli come *The Witch* e *The Lighthouse*, ci propone un nuovo *Nosferatu*, remake dell'omonimo film di Murnau. Viene da chiedersi cosa renda immortale questo personaggio.

• a pagina 27



C'è il lungo inseguimento di otto chilometri per le vie della città. Ci sono le parole dei carabinieri a bordo di una delle tre pattuglie: «Chiodulo, chiodulo... no, mer... non è caduto». - PAGINA 17



C'è un momento nella vita di ogni medievista in cui ci si trova di fronte alla domanda: sì, vabbè, ma con tutto questo Medioevo che ci devo fare? È un momento difficile. - PAGINA 25

LA STAMPA

MERCOLEDI 8 GENNAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € ANNO 159 II N.7 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it

GN

IL PRESIDENTE ELETTO G USA: "LE SPESE DEI PAESI EUROPEI PER LA NATO DEVONO SALIRE AL CINQUE PER CENTO"

Trump, giochi pericolosi

"Pronti a usare l'esercito per prendere Groenlandia e Panama. Hamas liberi tutti o sarà l'inferno"

IL COMMENTO

Sembrano "sparate" ma va preso sul serio

STEFANO STEFANINI

Trump ha voluto elargire in anticipo un assaggio della sua seconda presidenza. Che, fra le altre cose, tornerebbe all'espansione territoriale. Fu infatti una lunga serie di "acquisti" o "annessioni" a condurre agli Usa attuali - nel XIX secolo. L'enorme differenza è che siamo nel XXI. Obiettivi immediati: Groenlandia e Canale di Panama - il secondo sarebbe un riacquisto dopo il trattato del 1978, ratificato dal Senato Usa, che ne cedeva la sovranità. Ma anche l'intero Canada era stato messo in preallarme nella visita di Justin Trudeau a Mar-a-Lago. Ratio: la sicurezza nazionale, criterio per mettere a tacere molte obiezioni. Emerge il programma che Trump intende seguire. Avrà sicuramente alzato l'asticella ma la direzione di marcia è quella. - PAGINA 3



L'uomo che si vanta di aver guidato l'America per 4 anni senza guerre, minaccia di ricorrere alla forza, militare ed economica, affinché Panama dia agli Usa il controllo del Canale e la Danimarca ceda la Groenlandia a Washington archiviando decenni di dottrina politica. FRANCESCO MALFETANO, ALBERTO SIMONI - PAGINE 2-9

L'Ue indaga sul social di Musk Starlink, l'allarme di Forza Italia

Meloni: nei prossimi anni rapporti privilegiati tra noi e gli Stati Uniti

BARONI, BRESOLIN, LOMBARDO, MOSCATELLI, PAOLUCCI, ROCIGLIA

L'Unione europea sta valutando gli strumenti da utilizzare per cercare di fermare l'offensiva politica di Elon Musk in alcuni Stati membri e in particolare in Germania, che è in piena campagna elettorale. Intanto la premier Meloni afferma che «con gli Usa c'è un rapporto privilegiato», ma nega l'accordo con Starlink e chiede ai magnate di non attaccare più il Colle. - PAGINE 4-7

L'ANALISI

Sel'uso della tecnologia divide destra e sinistra

NICOLETTA VERNA

I magnate che si serve dei media di sua proprietà per influenzare l'opinione pubblica, veicolare propaganda o cambiare le regole della comunicazione non è elemento nuovo. - PAGINA 23

Cecilia Sala fuori dall'isolamento Teheran: adesso facciamo presto

In cella con occhiali, appunti e un letto. L'Iran: nessuna ritorsione

FABIANA MAGRI

Dopo 21 giorni inizia a filtrare un raggio di ottimismo fra le nubi che oscurano l'orizzonte della giornalista Cecilia Sala, rinchiusa nel carcere di Evin a Teheran dal 19 dicembre. Paola Amadei, ambasciatrice italiana in Iran, ha informato un gruppo di parlamentari che la 29enne romana non è più reclusa in isolamento. Adesso condivide la cella con un'altra prigioniera. - PAGINA 8

I PERSONAGGI

L'Austria, Kieck e i fantasmi del Führer

Niccolò Zancan

Jean-Marie Le Pen fine di un negazionista

Eric Jozsef

IL DIBATTITO

Perché è ancora quasi impossibile parlare delle tasse restando sereni

ELSA FORNERO

Parlare di imposte e tasse se non per prometterne (o rivendicarne) una riduzione è esercizio autolesionistico: nel migliore dei casi se ne ricavano sarcasmi e improprietà; nel peggiore, minacce o oltre. Tutt'al più, lo si può fare attraverso il lascito intellettuale dei "padri nobili", come Einaudi, De Gasperi e Matteotti, come ha bene illustrato Ernesto Maria Ruffini su questo giornale. - PAGINA 23



IL LAVORO

La mala-occupazione di giovani e inattivi

VERONICA DE ROMANIS

L'Istat ha pubblicato i dati relativi al mercato del lavoro del mese di novembre. Da una prima lettura sembrerebbero ancora una volta - positivi: rispetto allo scorso anno, gli occupati sono aumentati di 328mila unità, i disoccupati sono diminuiti di 459. A guardar bene, però, la situazione è tutt'altro che rosea. - PAGINA 23

LE IDEE

Quei diritti al bivio dopo mezzo secolo

GIOVANNI ORSINA

È passato mezzo secolo dal 1975, anno cruciale della stagione dei diritti. Quel 17 gennaio fu promulgata in Francia la legge intitolata a Simone Veil che depenalizzava l'aborto. Ma oltre quella era solo una voce, per quanto importante, nell'imponente lista dei provvedimenti coi quali Giscard d'Estaing ambiva a estendere i diritti civili e sociali. - PAGINA 22

BUONGIORNO

Da pochi mesi è uscito in Italia, edito da Sellerio, *Kairos*, il libro con cui Jenny Erpenbeck ha vinto l'International Booker Prize. Il romanzo è bello ma io non sono un critico letterario, e qui voglio solo dire dell'amarezza che m'è rimasta, poiché la storia si svolge a Berlino nella seconda metà degli anni Ottanta, e il tripudio di cuori per l'abbattimento del Muro ha già ceduto il passo alla disillusione della promessa al vento. Jenny Erpenbeck è nata in Germania Est, ha 57 anni, due più di me che in quel 1989 ne avevo venti, e guardavo in tv i ragazzi della nostra età colmare quella distanza incredibilmente piccola fra la libertà e la tirannia, e abbracciarsi, e io avrei voluto essere fra loro a decretare la sconfitta delle idee assassine del Novecento. Poi è finita così, coi libri belli e dolenti come Kai-

Non era un bacio

MATTIA FELTRI

ros, l'ultimo di tanti scritti col ringhio della recriminazione o col ghigno dell'ironia: vi credevamo speciali, ci dicono, e vi credevate speciali, e ci sbagliavamo sia noi sia voi. Fra mille diagnosi sempre un po' troppo sbrigative (il capitalismo selvaggio, la mercificazione degli esseri umani, la competizione spietata), ieri ne ho letta una precisa come una frustata: «Vincere rende stupidi». L'ha detta in un'intervista a *Repubblica* lo storico Philipp Blom. La vittoria fu così schiacciante, ha detto, che abbiamo smesso di porci domande fondamentali. E infatti chi se lo ricorda Winston Churchill, quando disse che vincere comporta problemi più difficili da risolvere di quelli comportati dal perdere? Vincere è una grave responsabilità, e abbiamo invece creduto che fosse un bacio del destino.



REALTÀ IMPRESSIONE SIMBOLO

PAESAGGI

Da Migliara a Pellizza da Volpedo

CASTELLO DI NOVARA
1 NOVEMBRE 2024 - 6 APRILE 2025

WWW.METSARTE.IT

NUMERO VERDE 800 200 227

Partners: METSARTE, GALLERIA D'ARTE, GALLERIA D'ARTE, GALLERIA D'ARTE, GALLERIA D'ARTE



il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



Mercoledì 8 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 7
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2015

I DELIRI DEL PRESIDENTE

Trump: "Panama, Groenlandia e 5% del Pil per la Nato"



◉ A PAG. 9

TUTTI DA MELONI IL 10.1

Zelensky arriverà a Roma da Biden per le ultime armi

◉ SALVINI A PAG. 4

LA NUOVA POLTRONA

Belloni sistemata in Ue: viceministra all'Immigrazione

◉ A PAG. 4

DA VIENNA A BUCAREST

Le euro-"sinistre" che fanno vincere le estreme destre

◉ CANNAVÒ A PAG. 8 - 9

IL RITORNO DI ARBORE

"Che bello ridere in tivvù con Totò, Benigni, Proietti"

Stefano Mannucci

"Benigni mi fa: Cesare ci ha invitati a casa sua. Ha un progetto per te. Io: Cesare chi? Giulio?"
 Di chi si trattava, Arbore?
 Zavattini. Gli era venuta l'idea di realizzare qualcosa con una raccolta di barzellette regionali. Riempì un quaderno di appunti. Ma prima di bussare alla sua porta commise un errore.

A PAG. 18

Mannelli



TESLA SALVA ELKANN

E pure Ford, Subaru, Mazda e Toyota
Stellantis si allea con Musk per inquinare senza multe

■ L'accordo con gli americani contro le possibili sanzioni della Ue per gli sforamenti delle emissioni di Co2 per le vetture a benzina è già stato comunicato alla Commissione europea



◉ BOFFANO A PAG. 6

ANNO ZERO LA CYBER-APP FARLOCCA MANDA IN TILT I TRIBUNALI

Nordio, l'ultima catastrofe: la giustizia torna alla carta



I GIUDICI IN RIVOLTA

AMMESSI DA GENNAIO SOLO ATTI TELEMATICI, MA IL SOFTWARE NON FUNZIONA E PARALIZZA I PROCESSI. LE TOGHE COSÌ "DISOBBEDISCONO"

◉ GRASSO, IURILLO, MASCALLI, MUSOLINO E PACELLI A PAG. 2 - 3

SENTENZA D'APPELLO: LE MOTIVAZIONI

Strage di Bologna: "Il neofascista Bellini sicuro esecutore materiale con soldi P2 e coperture di Stato"

◉ BARBACETTO E BUONO A PAG. 16

MILANO, ECCO I VIDEO

"Chiudilo, cade" Così l'auto dei CC schiacciò Ramy



◉ MILOSA A PAG. 11

LE NOSTRE FIRME

- Lerner Cosa unisce Musk ed Elkann a pag. 13
- Caizzi Seconde domande da Meloni a pag. 13
- Robecchi Il nuovo Risiko trumpiano a pag. 13
- Romano Lo smog inceppa il corpo a pag. 17
- Delbecchi L'esempio di Mario Fazio a pag. 20
- Luttazzi Il gossip "scaccia-pensieri" a pag. 12

OSTAGGI DI SPOSETTI

Circoli morosi del Pd: a decine rischiano l'asta

◉ MARRA A PAG. 10

La cattiveria

Renzi: "Sala è ostaggio di un regime di cui penso tutto il male possibile". Non l'hanno mai chiamato a fare conferenze

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA

Censura mon amour

Marco Travaglio

"È un mondo spietato, figliolo! Bisogna tener duro fino a quando passerà questa mania della pace!". La frase di *Full Metal Jacket* è la perfetta epigrafe del nostro Mondo di Sottosopra, che sdogana la guerra. E, di conseguenza, la censura. In Germania chi parla di Gaza deve copiare le veline di Netanyahu e il governo taglia i fondi a due Ong israeliane: una si batte per i palestinesi, l'altra per gli obiettori di coscienza israeliani. Macron e altri campioni di liberaldemocrazia vogliono combattere le destre antiunivero e filorusse copiando la Russia: cioè impedendo a Musk di intervistare su X la leader di AfD. Il portavoce della Commissione Ue ricorda loro che "Musk è libero di esprimere il proprio punto di vista sulla politica europea, è nel suo diritto, rientra nella libertà di parola alla base del *Digital Service Act*". Apriti cielo! I censori democratici protestano: va bene la libertà di parola, ma solo se la usano loro. Zuckerberg bandì persino Trump dai social di Meta e quello dovette crearsene uno tutto suo, finché Musk comprò Twitter (ora X) e ridiede libertà a tutti. Tutte le notizie su Gaza bloccate da Meta sono passate da X. Ora Zuckerberg, per baciare la pantofola a Trump, elimina da Facebook e Instagram il cosiddetto "fact checking": l'odioso algoritmo che censura le notizie sgradite a Biden, parenti e compari. E c'è pure chi protesta in nome della liberaldemocrazia. Nel Mondo di Sottosopra, non deve vergognarsi chi censura, ma chi non lo fa. Infatti il censore Zuckerberg è sempre stato fra i "buoni", almeno finché (come Musk) sosteneva i Dem. Ora che s'inchina a Trump diventa cattivo, ma solo un po', anche perché ha appena infilato nel Cda di Meta John Elkann, genio dell'*automotive* e padrone di Stampubblicca amato dal Pd. Quindi per lui le sacrosante campagne contro i techno-monopolisti e oligopolisti non valgono: per Musk invece sì.

Nell'orticello italoita destre e Pd viene la proiezione ad Arezzo del documentario di *Russia Today* Maidan, la strada verso la guerra, che espone il punto di vista russo sulle origini della guerra ucraina. L'articolo 21 della Costituzione vale solo per il punto di vista ucraino. E il noto liberaldemocratico Aldo Grasso sul liberaldemocratico *Corriere* chiede di "chiudere la sede Rai di Mosca" perché la corrispondente Liana Mistretta ha osato "dar conto del discorso di fine anno di Putin" con queste gravissime parole: "Putin afferma fiducioso che tutto andrà bene, tutto andrà avanti", anziché inventarsi che Putin ha detto "va tutto male" per far contento Grasso. Il quale commenta sconsolato: "Il Tg2 sembra tornato ai tempi di Marc Innaro", che "sosteneva la tesi putiniana dell'allargamento a Est della Nato". Cioè si permetteva financo di dire la verità

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

€ 1,40 ANNO 147-N° 7
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c) DCB-RM



Mercoledì 8 Gennaio 2025 • S. Massimo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [M.MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

**L'elenco completo
Lotteria Italia
Ecco i biglietti
che hanno vinto**



**L'accusa di Lotito
«Serie A in mano
agli stranieri
Reggere è dura»**

Abbate nello Sport



**Le novità sulla squadra
Da Jova a Follesa
Conti a Sanremo
vuole leggerezza**

Marzi a pag. 21



**L'editoriale
SEPARARE
LE CARRIERE
E ANCHE
I POTERI**

Ferdinando Adornato

Il 2025 sarà davvero, come annunciato dal governo, l'anno delle tre grandi riforme istituzionali? Non sembra facile. L'autonomia differenziata, come si sa, ha già incontrato numerosi ostacoli, primo fra tutti il giudizio severo della Consulta e ci sarà bisogno di molto tempo per sciogliere i nodi più critici. Il premierato, poi, è stato "sospeso" e non è chiaro quando riprenderà l'iter del suo esame. Invece la terza riforma, quella della giustizia, è già in ritrattura d'arrivo tanto che proprio oggi è previsto l'inizio della discussione alla Camera. Com'è noto, essa dispone la controversa separazione delle carriere dei magistrati: ciò che ha fatto esplodere un nuovo scontro al calor bianco. Non solo e non tanto con le opposizioni (anche perché Azione, Italia viva e Europa sono favorevoli) quanto, ovviamente, con le toghe. L'Anm ha espresso un giudizio drastico: "è una svolta autoritaria, il governo vuole tenere i magistrati sotto controllo". Ed è così cominciata l'ennesima battaglia campale della decennale guerra tra politica e magistratura.

Un'osservazione preliminare (...)

Continua a pag. 23

**Il ddl Nordio
Arriva in aula
la riforma
della giustizia**

Pigliaultile a pag. 6

Dramma a Genova

Due sorelle si gettano dal balcone, in casa i quattro figli piccoli

GENOVA La scelta di compiere il gesto estremo insieme. Due sorelle sono precipitate da una finestra del quarto piano di un palazzo a Genova. Una è morta sul colpo, l'altra ricoverata in ospedale in gravi condizioni. Al momento della tragedia in casa c'erano anche i quattro figli della sorella minore, che ha perso la vita. L'ipotesi degli investigatori: dietro al gesto l'affidamento dei bimbi e il rischio di lasciarli al marito denunciato per violenza.

Di Blasi a pag. 11

Trump mostra i muscoli

► Il presidente eletto non esclude l'esercito per annettere Groenlandia e Panama. E avverte Hamas: liberi gli ostaggi o sarà l'inferno. Assist di Meta che annuncia: stiamo con Donald, basta fact checking

ROMA Per Donald Trump, la Groenlandia va annessa o comprata e il Canale di Panama inglobato, senza escludere per ottenere anche la «forza militare o economica». Il Canada deve diventare la 51esima stella della bandiera Usa, il Golfo del Messico va ribattezzato Golfo d'America. Il presidente eletto anticipa alcuni temi della sua politica estera. E su Hamas: «Liberi gli ostaggi prima del mio insediamento o avrà l'inferno». E Zuckenberg gli tende la mano: il fondatore di Meta dice addio a tutti i programmi di fact-checking sui suoi social.

Paura, Rosana, Ventura e Vita alle pag. 2 e 3

Il caso SpaceX

**Musk rilancia
«Patto con l'Italia?
Sarebbe grandioso»**

Andrea Bulleri

Elon Musk rilancia Starlink sull'Italia: «Un accordo? Grandioso». Il patron di SpaceX: «Anche altri Paesi europei utilizzeranno i nostri satelliti». Ira delle opposizioni: «Meloni riferisca in Aula».

A pag. 4

Il negoziato sul futuro dell'Ucraina

**Zelensky si unisce a Meloni e Biden
Verso un vertice a Roma sulla guerra**

Francesco Bechis



Doveva essere un incontro a tu per tu. Joe Biden, il presidente americano ormai sull'uscio della Casa Bianca, ai saluti finali con gli alleati europei, sarà venerdì a Roma soprattutto per cercare la benedizione di Papa Francesco, lui che è un fervente cattolico. Poi l'incontro con Giorgia Meloni, appena rientrata dall'abbraccio con Donald Trump. Ma a sorpresa venerdì a Roma potrebbe atterrare Volodymyr Zelensky.

A pag. 5

L'analisi

**I MERITI DI UNA
TRANSIZIONE
ORDINATA**

Giovanni Castellaneta

Il 20 gennaio Joe Biden uscirà definitivamente dalla scena politica, al termine del suo mandato, come è nella tradizione americana (salvo proprio ultima eccezione di Donald Trump) (...)

Continua a pag. 23

Morto a 96 anni il fondatore del Front National, padre di Marine



Le Pen, l'uomo che sdoganò i populist

Jean-Marie Le Pen, fondatore del Front National, morto all'età di 96 anni Pierantozzi a pag. 9

La scuola si svuota Persi alle superiori 50mila studenti

► A settembre atteso un crollo di iscritti al primo anno per il calo demografico. A rischio 130mila prof

ROMA Cinquantamila banchi in meno, rispetto a un anno fa, e questo accade solo al primo anno di scuola superiore. Complessivamente infatti il numero è molto più alto: ogni anno, infatti, sono circa 130mila gli studenti che mancano all'appello, rispetto all'anno scolastico precedente. Dati alla mano, il calo demografico in Italia si fa sentire pesantemente proprio al momento delle iscrizioni scolastiche quando è impietoso il confronto con le iscrizioni degli anni passati.

Loiacono a pag. 12

Omicidio a Monza

**Uccide il compagno durante una lite
«Mi aveva aggredito»**

MILANO Accoltella a morte il compagno durante una lite. «L'ho ucciso per difesa sono stata aggredita». La tragedia a Bovisio Masciago, vicino Monza.

Zaniboni a pag. 10

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Il Segno di LUCA

CAPRICORNO
IDEE NEL LABORO

Mercurio oggi fa il suo ingresso nel tuo segno. Stava per arrivare a fine novembre ma poi è rimasto in retroscena nel Sagittario. Evidentemente era necessaria un'ulteriore preparazione alla sua venuta, ma ora invece non avrà ripensamenti. Con le sue ali ai piedi e l'arguzia che lo caratterizza ti garantisce passi avanti significativi nel lavoro durante le tre settimane della sua permanenza. Da oggi in poi punta sulla comunicazione. **MANTRA DEL GIORNO** L'agilità protegge più della forza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovi Quotidiani di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; «Roma stregata» • € 6,90 (solo Roma); «L'era dei gladiatori - Vol. 2» • € 8,90 (solo Roma)



IL SINDACO DI MILANO COME LA TODDE (CHE SI CONTRADDICE) SALA NASCONDE CHI LO FINANZIA

È un vizio di sinistra: a tre anni dal voto, impossibile sapere da chi sono arrivati i soldi per la campagna elettorale e persino il nome di chi ha certificato le spese. Altro che trasparenza: è una situazione che favorisce i conflitti d'interessi. Eppure la legge parla chiaro

di MAURIZIO BELPIETRO

Il mistero s'infittisce. La governatrice sarda, a rischio decadenza per non aver fatto luce sui finanziamenti della propria campagna elettorale, mesi fa dichiarò in un'intervista tv che le spese per la sua elezione le aveva pagate di tasca propria. Ma la generosità annunciata da Todde è stata smentita da Todde con un'altra intervista, ovvero quella concessa nei giorni scorsi dopo che il collegio elettorale nominato dalla Corte dei conti ha rilevato diverse irregolarità nei documenti da lei (...)

segue a pagina 9

DOMANI IN CDM

Tetto ai mandati falso problema
Ma se si fa, deve valere per tutti

di PAOLO DEL DEBBIO

Da tempo va avanti, in Italia, la discussione su quanti mandati possa fare un presidente di Regione. La figura particolarmente interessata è l'attuale governatore della Campania De Luca, ma la discussione dura da tempo. Ma arriviamo immediatamente al punto: perché si dovrebbero limitare alcuni mandati, tipo quelli regionali, e poi per altri soggetti, tipo i ministri, i parlamentari, e altre cariche elettive, di numero di mandati non si parla? Qual è la ragione per la quale certi mandati devono avere un limite numerico (...)

segue a pagina 8
CARLO TARALLO
a pagina 8

Ora attacca Musk, ma Renzi voleva dare la cybersecurity al suo amico Carrai

GIACOMO AMADORI a pagina 5



Mezze verità e balle colossali: così la sinistra cavalca il «caso» Starlink

Già a novembre Crosetto aveva spiegato che il sistema satellitare non ha alternative

di CLAUDIO ANTONELLI

A novembre scorso il ministro della Difesa, Guido Crosetto, si recava in Commissione Esteri e Difesa del Senato. Sentito dai parlamentari, spiegava che «per raggiungere il livello di Starlink (la società di Space X (...))

segue a pagina 3

PRIMA DI TRUMP...

Quando per i progressisti Mister Tesla era una specie di super eroe

PAOLO DI CARLO
a pagina 2

STELLANTIS NEI GUAI

Un partner del gruppo di Elkann nella lista nera americana

CAMILLA CONTI
a pagina 6

CLIMA CAMBIATO

La svolta di Zuckerberg: stop ai (finti) controllori delle notizie

STEFANO GRAZIOSI
a pagina 7

UK, LA TESTIMONIANZA

La polizia lascia stupratori liberi per paura del razzismo

di FRANCESCO BORGONOVO

Ma perché la polizia inglese non è intervenuta per stroncare gli stupri di bimbe e ragazzine a opera di pakistani nel Regno Unito? Lo spiega un ex super poliziotto, Dominic Adler: «Sono fermamente convinto che l'intero scandalo abbia rivelato inequivocabilmente la codardia degli alti ranghi delle forze di polizia in tutto il Regno Unito. La polizia è politicizzata e ha assunto il ruolo di supportare la politica di multiculturalismo imposta dallo Stato. È un corpo che è stato devastato da una politica di tagli».

a pagina 14

JOVANOTTI & C.

Quei cantautori maestri alla Canossa della fede

di MAURIZIO CAVERZAN

Da qualche tempo il Corriere infligge ai lettori paginate di interviste alla «crime» del cantautorato progressista. Da Jovanotti, a Guccini, fino a Vecchioni, colloqui extralarge zeppi di confessioni personali accomunate dalla medesima svolta: aprire la porta alla fede.

a pagina 17

A «FUORI DAL CORO» IL CARDIOPATICO CUI È STATA NEGATA L'OPERAZIONE PERCHÉ NON È VACCINATO

Lo scandalo di Trieste arriva in tv. Ministro muto

BONUS COVID DA RIMBORSARE

Banche a rotelle impuniti
Invece beffa ai pensionati

di LAURA DELLA PASQUA

L'Inps continua l'invio delle lettere con cui chiede a pensionati di tutta Italia il rimborso degli aiuti Covid. All'origine, un pasticcio di governo e Agenzia delle entrate. Degli sprechi sui banchi a rotelle, invece, nessuno dovrà rispondere.

a pagina 11

MORTO JEAN-MARIE

Vita spericolata di Le Pen il papà di tutti i populistici

di ADRIANO SCIANCA

Si è spento a 96 anni Jean-Marie Le Pen, fondatore del Front national, padre di Marine e bestia nera del circuito mediatico-intellettuale. Coraggioso, irriverente, ma anche portato a infinite gaffe verbali, ha anticipato la stagione populista.

a pagina 18

di PATRIZIA FLÖDER REITTER

Franco, il paziente non vaccinato a cui un ospedale di Trieste ha negato un intervento chirurgico, sarà intervistato questa sera su Rete 4 dalla trasmissione di Mario Giordano, Fuori dal Coro. Sul caso, sollevato dalla Verità, resta invece ancora silente il ministro della Salute, Orazio Schillaci.

a pagina 10

Starbene
in edicola

SEGUICI SU
Instagram Facebook

Stile Italia Edizioni



**TRUMP VUOLE «ALLARGARE» GLI USA
E PUNTA A GROENLANDIA E PANAMA**

Robeco a pagina 15

**CASO SALA,
I PM INSISTONO:
NIENIE DOMICILIARI
PER ABEDINI**

Clausi a pagina 6



**PIÙ NE PARLI MALE, PIÙ VENDE
TONY EFFE BESTSELLER DEL 2024**

Barbieri a pagina 29



la stanza di
Vittorini fatta.

alle pagine 24-25

Il pericolo
armi da taglio



il Giornale



MERCOLEDÌ 8 GENNAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 6 - 1.50 euro*

L'editoriale GLI ERRORI DA NON RIPETERE

di Nicola Porro

Negli ultimi dieci anni l'Italia e l'Europa hanno scientificamente deciso di abbandonare la loro più importante industria, l'automotive, a beneficio delle tecnologie cinesi. Più del 90 per cento della filiera elettrica, dalle terre rare ai pannelli, è in mano a Pechino. Una scelta folle, dettata dalla religione verde, che però sta dando i suoi risultati: chiusura di fabbriche, persino in Germania, disoccupazione e acquisto di componenti cinesi. Negli ultimi trent'anni, l'Europa e l'Italia hanno deciso di dipendere dal gas russo. Era il nostro Texas. Abbiamo costruito una fitta rete di tubi che ce lo portassero a casa. Nel frattempo abbiamo pensato di mollare il nucleare, con l'eccezione della Francia, abbiamo rinunciato ad usare giacimenti domestici e ci incateniamo agli alberi se qualcuno si permette di bruciare il carbone, il fossile più economico. Nelle telecomunicazioni è andata ancora peggio. Qui non c'è stata alcuna decisione pubblica. È il mercato che ci ha sconfitto. Non produciamo più hardware (la Nokia è un miracolo del passato) e il software, di vecchia e nuova generazione, è tutto in mano americana. Se Google o Microsoft dovessero «scioperare», si fermerebbe il mondo. È in questo contesto che la sinistra grida contro un possibile, e speriamo probabile, accordo del governo italiano con Elon Musk e la sua Starlink, la società che fornisce comunicazioni satellitari. L'Europa, cioè la Commissione, cioè i politici, si è messa in mente di fargli concorrenza. La Nasa, quella dell'allunaggio e dello Space Shuttle, non c'è riuscita. E utilizza i razzi di Musk come fattorini dello spazio. Nella migliore delle prospettive, il progetto europeo (Iris2) - che poi è un consorzio dove (...)

segue a pagina 12

IL NUOVO CORSO DELLA RISCOSSIONE

Cartelle, aiuti a chi è in difficoltà La rateizzazione sale a 10 anni

Felice Manti

Chi ha debiti con l'Erario datati 2025 potrà pagarli in dieci anni se dimostra lo stato di difficoltà: se si dichiara (e basta) la crisi temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria».

da 72. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è già disponibile il modulo per chiedere la rateizzazione dei debiti pregressi «in caso di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria».

a pagina 9

Fondatore del Front National

Le Pen, l'ultimo diavolo nero della destra francese

Francesco De Remigis a pagina 13



PROTAGONISTA Jean-Marie Le Pen: aveva 96 anni

ELON CONFERMA LA TRATTATIVA

Starlink, l'Europa apre al patto con Musk

Per Bruxelles l'Italia ha pieno potere di scelta. Ma l'opposizione fa le barricate

Il «campo largo» dichiara guerra a Starlink e al possibile accordo del governo italiano con SpaceX, e chiede alla premier di chiarire la faccenda in Parlamento. A mostrarsi più possibilista è invece l'Europa: «Ogni Paese è sovrano».

Di Francesco a pagina 3 con Basile, Cesaretti, De Feo e Ferrara da pagina 2 a pagina 4

L'addio della Belloni

Triste se il capo degli 007 dice: «Non ce la faccio più»

di Gian Micalessin

Esistono oneri e onori. Nella carriera di un servitore dello Stato i primi possono diventare molto più pesanti dei secondi. Anche perché superare le asprezze quotidiane fa parte non solo degli (...)

segue a pagina 12, Biloslavo e Minzolini a pagina 5

DA X A INSTAGRAM
Social, libertà e paradosso dell'Olocausto
di Angelo Allegri

Per gli americani sono «le 26 parole che hanno creato Internet». Stabiliscono un principio: i fornitori di servizi digitali, social media compresi, non sono responsabili di ciò che viene pubblicato da terzi sulle loro pagine. La norma, che prevede eccezioni solo nel caso di (...)

segue a pagina 12

GIÙ LA MASCHERA

TOCCA ABOZZA'

di Luigi Mascheroni

Non c'entra. Ma in momenti in cui si discute della legge sull'autonomia differenziata - che per alcuni spacca il Paese, per altri rafforza la solidarietà nazionale - ci ha colpito un sondaggio, rilanciato da *Esquire Italia*, sul tema «Quali sono i dialetti più fastidiosi?». Ed ecco la classifica, più che mai divisiva in un Paese campanilistico come il nostro, dei dialetti meno amati d'Italia. Tralasciando la polemica sul fatto che alcuni dialetti in realtà siano lingue (come diceva il nostro professore di Filologia romana, «Solo quando vedrò un manuale di Chimica scritto in sardo ammetterò che sia una lingua»), colpisce che i

peggiori siano: napoletano (insopportabile per il 22,8% degli intervistati), sardo (11,4%) e siciliano (10,5%). Insinuando il dubbio che dietro ci sia la Lega... Ma a *nije, nun ce ne pass manc pò cazz...* Curioso che i più amati siano i liguri (ma è perché parlano pochissimo). E soprattutto stupisce l'assenza della più inascoltabile parlata dell'intera storia della civiltà. Il romanesco. *Ahò! Daje, aridaje, daje tutta, daje lupi, daje ar fascio! «Mecojoni».*

Forse perché il romanesco ormai è la lingua del governo («So' Giorgia, anvedi ahò»), della Rai e del cinema, dove anche Ennio Doris, che era veneto, parla come Massimo Ghini, che è nato all'Esquilino. O come Mastandrea, Cortellesi, Giallini, Borghi, Mastronardi, Edoardo Leo, Marinelli... E come Elvio Germano quando ringrazia il pubblico per aver ricevuto il prestigioso premio «Pierfrancesco Favino» nella categoria «Miglior Elvio Germano» per il film *Io Favino, tu Germano*. Ahò, stacce. «Tocca abozza'».



SARDEGNA NEL CAOS
Todde smemorata
Ecco i due video
che la inchiodano

Di Sanzo a pagina 10





INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

Quel video di Ramy cambia poco

DI TOMMASO CERNO

Non sorprende nessuno che il nuovo video sull'inseguimento di Ramy susciti la solita indignazione. Tutti noi, dal salotto di casa, vorremmo il mondo più giusto e pulito, la polizia con i guanti bianchi in stile ispettore Barnaby, che chiede il permesso per entrare nel rifugio di un boss mafioso e si rivolge con il «lei» a chi gli punta una pistola contro. Ma la realtà dell'Italia va vista dal volante di quella pattuglia mentre un presunto criminale che non si è fermato all'alt sta fuggendo dai controlli. La classica scena che negli Stati Uniti finisce con un colpo di pistola. L'unica certezza che abbiamo è che, come al solito, le forze dell'ordine saranno messe alla berlina, gli agenti saranno indagati, ascoltati, sviscerati fino all'ultima virgola da audio e video. E se sono andati contro un qualunque cavillo di legge saranno condannati. Non c'è un briciolo di questa certezza per quanto riguarda il mondo della criminalità diffusa, quella che qualcuno chiama micro ma micro non è e che sottopone ogni giorno migliaia di poliziotti e carabinieri a un rischio, a decisioni da assumere in pochi istanti, quando sono loro ad essere sul campo e non chi gli fa la morale.

GIORNALISMO INDIPENDENTE

Macron vs MELONI

Non si spengono le polemiche sullo Starlink di Musk in Italia. Il Pd chiede di puntare sui satelliti Ue: ma in orbita non c'è nulla. I razzi non sono mai partiti e sul sistema dominerebbe Parigi

Sirignano a pagina 2



DI ALESSIO GALLICOLA

Il Musk italiano
«Tradizione e creatività
Nell'innovazione
ci siamo anche noi»

a pagina 4

DI FILIPPO CALERI
Da Zuckerberg a Elkann
La sinistra al caviale
in ginocchio da Trump



a pagina 3

Il Tempo di Oshø

Trump e il Golfo del Messico «Si chiamerà Golfo d'America»



"Pure Europa 'n è che me faccia 'mpazzi...
America dell'Est s'ona morto mejo"

Russo a pagina 11

IL CASO DI MONFALCONE

Il Pd a caccia dei voti islamici
Comizio in arabo e scoppia la polemica
Cisint: «Moralismi per avere consensi»

La campagna del Pd a Monfalcone si svolge tra fra burqa e Islam. Pere ingratiarsi il voto degli immigrati con cittadinanza al comizio si parla arabo. Ira della sfidante Cisint.

Campigli a pagina 6



DI ROBERTO ARDITTI

Charlie Hebdo
Dall'Oglio
e noi

a pagina 5

DI FRANCESCO CAPOZZA

Le nomine
«pesanti»
del Papa

a pagina 6

GOVERNATORE IN BILICO Diktat del Nazareno «Bocche cucite» Ma i dem sardi scaricano Todde

Il diktat del Nazareno sul caso Todde è: «Bocche cucite». Ma il Pd in Sardegna scarica la presidente della regione. Intanto la Giunta per le elezioni del Consiglio regionale riceve l'ordinanza-ingiunzione della Corte d'Appello.

Rosati a pagina 9



IL CONTE MAX

Alla sinistra manca un Trump

a pagina 2

NUOVE MISURE DI SICUREZZA DELLA CAPITALE

A Roma bocciate le «zone rosse» ma arrivano tremila telecamere

Garbato a pagina 19

Gelo per le dimissioni lampo
La premier e il dopo Belloni
Spuntano Figliuolo e Valensise

Torchiaro a pagina 5

SERVIZI SEGRETI

Gelo per le dimissioni lampo
La premier e il dopo Belloni
Spuntano Figliuolo e Valensise

LA RICETTA FUNZIONA

Il modello Caivano esportato
in altre sette periferie difficili
A Roma in arrivo al Quarticcio

Il modello Caivano verrà applicato ad altre sette periferie da nord a sud. A Roma in arrivo all'Alessandrino-Quarticcio.

Manni a pagina 12



DI LUIGI TIVELLI

Non è solo una bandiera
Il tricolore compie 228 anni

a pagina 12

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO
7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE
DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

I 280 TAGLIANDI ESTRATTI

Tutti i biglietti
vincenti
della lotteria



Bruni a pagina 13

PER I TUOI ECCI,
PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/11/2023.



Domani



Mercoledì 8 Gennaio 2025
ANNO VI - NUMERO 7

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, commi 1, DGB Milano



STRATEGIE SOVRANISTE

Le pericolose scorribande di una premier senza freni

GIANFRANCO PASQUINO

Lnebria dai complimenti, a cominciare da quelli dello sbadato settimanale The Economist e dello smodato magnate diventato presidente (Trump), estasiata dalle e nelle photo Opportunità (a suo tempo, lo so, saranno raccolte in un apposito portfolio politico-elettorale), forse anche frastornata dai molti cambi di fuso, la presidente del Consiglio sta incappando in alcuni problemi, forse non proprio marginali. Il primo riguarda la coesione della coalizione che ha guidato al successo elettorale nel 2022 e che intende condurre fino al record di unico governo italiano durato un'intera legislatura. Vero è che né Salvini né Tajani potrebbero andare altrove e sono costretti a soffrire e abbozzare, ma decidere senza nemmeno dare loro le informazioni di base può diventare troppo almeno per alcuni dei parlamentari leghisti e forzisti e portare, poi, alle criticabili guerriglie parlamentari.

a pagina 2

IL RITO FASCISTA SI RIPETE

Acca Larentia, saluti romani per sempre

GIOVANNI TIZIAN e NELLO TROCCHIA

Le strade di accesso al cortile della sede di Acca Larentia sono interdette al passaggio. I camerati tutti schierati in attesa che l'orologio segni le sei di sera. Pronti a perpetuare un rito di memoria e identitarismo. A celebrare l'appartenenza e l'ideologia di cui sono figli e nipoti. Prima del "presente" e dei saluti romani, prima dell'apologia del Ventennio, c'è un silenzio rotto solo dal trambusto del supermercato che si trova a ridosso delle famose scalinate trasformate ogni anno in palcoscenico di un inno alla nostalgia neofascista. Il canovaccio della commemorazione dei camerati caduti è il solito di sempre. Nonostante le denunce dello scorso anno, nonostante l'indagine per apologia di fascismo.

a pagina 6

GOVERNO SPACCATO SULL'AFFARE STARLINK: MELONI E SALVINI PRO MUSK, TAJANI SI SMARCA

Minacce a Panama e Danimarca Trump 2.0 fa più paura di prima

Il presidente dichiara di non escludere un intervento dell'esercito Usa per riprendersi il Canale e la Groenlandia. Poi promette nuove trivellazioni e ordina agli alleati di investire il 5 per cento del Pil in armi. Un delirio ragionato

MATTIA FERRARESI e STEFANO IANNACCONE alle pagine 2 e 10



In una conferenza stampa a briglia sciolta a Mar-a-Lago, il presidente eletto degli Stati Uniti, Donald

Il presidente eletto vuole «imporre altissimi dazi alla Danimarca» se non restituisce agli Stati Uniti la Groenlandia

FOTO ANSA

Trump, ha proposto una disordinata carrellata di alcune cose che intende fare nel suo secondo mandato, incluso riprendersi il Canale di Panama che lo scellerato presidente Jimmy Carter aveva ceduto, cambiare il nome Golfo del Messico in Golfo d'America e «imporre altissimi dazi alla Danimarca» se non restituisce agli Stati Uniti la Groenlandia. Nel caso resista all'idea, il presidente non ha escluso l'uso della forza: «Può essere che qualcosa vada fatto».



LE STORIE PARALLELE DELL'ATTIVISTA IRANIANA ARRESTATATA IN ITALIA E DELLA GIORNALISTA

Majidi: «Io, prigioniera come Cecilia Sala»

MARIKA IKONOMU
a pagina 3

Perseguitata per la sua attività politica Majidi è fuggita dall'Iran nel 2019 ed è arrivata nel 2023 in Italia, dove è stata arrestata

FOTO ANSA



FATTI

Pittalis: «Todde deve lasciare subito i suoi atti ora rischiano l'illegittimità»

DANIELA PREZIOSI a pagina 4

ANALISI

Gaza e la silenziosa strage di bambini L'orrore è un precedente pericoloso

GUIDO RAMPOLI a pagina 11

IDEE

Salles, la dittatura portata al cinema «Siamo finiti in un nuovo Medioevo»

HAKIM ZEJARI a pagina 15

Un filosofo nei luoghi del 7 ottobre. "Israele è il popolo che vuole vivere e non può essere distrutto". Intervista a Michel Onfray

Caro Michel, sei un vero amico di Israele ed è per questo che ti stiamo conferendo questo premio. Mentre gran parte della classe intellettuale europea ha scelto il campo di Hamas, Michel Onfray ha ricevuto in Israele un premio

per il suo sostegno allo stato ebraico. Onfray ha appena visitato i siti del pogrom del 7 ottobre, dal kibbutz Kfar Aza a Netiv HaAsara, il moshav più vicino alla Striscia di Gaza. "Sono stato invitato a tenere due conferenze, una a Gerusalemme e l'altra a Tel Aviv", racconta Onfray. "E gli organizzatori mi hanno suggerito di approfittare del mio soggiorno per recarmi nei luoghi dei massacri e del confine tra Gaza e Israele, dove ho incontrato dei soldati. Si tratta sempre vanto di evitare la narrazione dei media, in particolare

francesi, compresi quelli del servizio pubblico massicciamente contrario a Israele, e dal farsi un'idea sul posto, per conto proprio, quando possibile".

Molte le impressioni nel vedere la devastazione del pogrom di Hamas. "Questo è esattamente ciò che si prova passeggiando tra le rovine di Oradour-sur-Glane. Qui si misura ciò che possiamo fare all'uomo. Camminando tra le rovine, passando davanti alle case bruciate, vedendo una macchia marrone di quella che era una traccia di sangue cancellata, ho pensato a questa frase di Pascal che mi ripete tante volte: "Il cuore dell'uomo è vuoto e pieno di sporcizia". Gli ebrei sono come una vedetta della storia, così insopportabile per il musulmano la cui marzazione è parte di una sorta di "extraterritorialità" storica". Onfray è tornato con un sentimento sempre più forte dell'unicità di Israele.

"Questo popolo ha il senso della storia, della sua storia, della memoria, della sua memoria, dell'identità, della sua identità. Un popolo che vuole vivere e quindi non morire, e non c'è nulla che possiamo fare contro un popolo abitato da tale smania di vita. Una civiltà scompare quando gli uomini che la costituiscono non la amano più, o addirittura la odiano. Nemmeno il fuoco nucleare può distruggere il popolo ebraico, che non si trova solo in terra di Israele, ma vive ovunque sul pianeta". Israele però è solo in occidente. "Solo in questo occidente che, dal canto suo, odia se stesso e ha a cuore coloro che lo odiano; l'occidente che ama il nichilismo più di ogni altra cosa. Israele è la sua culla, ma l'occidente sputa sulla sua culla. Ho sentito fisicamente che in Israele sta accadendo qualcosa di essenziale che riguarda il futuro della nostra civiltà". Nel frat-

tempo, un mostruoso antisemitismo divora l'Europa. "Ho appena finito un libro che a sorpresa svela come per la maggior parte i filosofi di sinistra siano stati antisemiti: Alain, Ricoeur, Sartre, De Beauvoir, Foucault, Deleuze, Genet, Garaudy, Serres, Nancy, Badiou". Gli estratti che ho trovato sono così schiacciati che i detentori dei diritti di Sartre, De Beauvoir, Foucault e Genet, tutti autori Gallimard, hanno vietato la riproduzione dei testi incriminati". Dopo il 7 ottobre, Israele doveva essere difeso non solo dai suoi nemici in armi, ma anche da un pezzo d'occidente. "L'occidente pieno di odio narcisistico e nichilista verso se stesso. Stiamo assistendo alla fine di un mondo, quello giudaico-cristiano. L'islam fa la sua parte, mentre l'orizzonte insuperabile del crociato è la pianta di birra, serbata in terrazza con l'occhio iniettato al cellulare".

Nebulosa nello SpaceX Chi detiene le chiavi crittografiche di Starlink. Dilemma

I dubbi per la sicurezza dei dati
e il rischio boomerang per Lockheed
i nodi da sciogliere nell'affare con Musk

Il piano di Meloni

Roma. Il mondo delle telecomunicazioni è in subbuglio. Intendiamo. L'ingresso di Starlink in Italia non è una novità, tanto che ieri in Lombardia è partito il bando per un progetto pilota il cui obiettivo è collegare via satellite le aree più remote. Risponderà solo l'unico operatore attuale, cioè la compagnia di Elon Musk, ma comunque si tratta di un servizio che dovrebbe interessare poche migliaia di clienti in una regione già molto cablata. Si discute ancora a lungo sulle dimensioni squisitamente tecniche: se ne va della pena, se davvero il satellite offre una connessione più veloce, più affidabile e meno cara - così non pare, la fibra ottica, per ora non ha rivali - e della dove non arriva Open Fiber, non è affatto male che intervenga il satellite. Quel che davvero preoccupa non è nemmeno l'ingresso di un monopolista, come temuto da Vittorio Colaninelli intervista pubblicata ieri da Repubblica. Certo, non sarà contenta l'Ue, la società di Tim che offre la crittografia soprattutto per i servizi della Pubblica amministrazione e delle istituzioni governative. Ma una volta tanto potremo dire: evviva chi ha saputo conquistare il suo vantaggio sul mercato. La questione controversa, più che la tecnologia, riguarda la sicurezza nazionale. Un tema sollevato già a proposito di Huawei per i rete 5G, per la Pirelli i cui pneumatici high tech, forse fornirebbero dati esclusivi sul proprietario cinese o in tutti quei casi in cui la questione della sicurezza nazionale ha imposto l'intervento del governo. Per cercare di fare chiarezza, precisiamo che non sono in ballo solo "servizi complementari" come sostiene Andrea Stroppa emissario italiano di Musk. (Completare segue a pagina 107)

Meloni X

Il dialogo Italia-SpaceX iniziato con Draghi, le spinte della Difesa, i veti della Francia. Il Colle a Higgs, i segreti

Roma. L'urgenza di Meloni: separare le sparte di Musk dalla sua tecnologia. Una comunicazione disastrosa del dialogo tra governo italiano e SpaceX, un accordo, che per il settore Difesa italiano è ritenuto necessario, raccontato come un ludo di tenniste. Adesso l'accordo con SpaceX è addirittura "vantaggioso", che il miliardo e mezzo va diviso in cinque anni, e che la Francia aveva tutto all'Italia la possibilità di dire la sua in Ir2. Il sistema europeo di satelliti. E' stato Draghi a capire, per primo, i nostri ritardi, e di Ir2, è lo stato Draghi a rendersi conto che le istanze erano o la stessa Musk o il Project Kuiper di Jeff Bezos. Sempre Dr2, a capire che sarebbe stato necessario optare per Musk. La stessa Ir2, per il secondo anno, si affida a Musk. Il cuore di Ir2. Se, la società che doveva gestire i servizi, ha siglato il patto con SpaceX. (Completare segue a pagina 107)

L'ombelico di Ely

Schlein riappare dopo 20 giorni.
I nodi: battaglia politica e alleati.
Ritiro dem sugli esteri

Roma. "C'era, eccome. Era Ely in carne e ossa con il suo iPad". I deputati del Pd con un moto di maliziosa sorpresa ieri pomeriggio raccontavano, dandosi di gomito, l'apparizione della segretaria del Pd alla Camera dopo la lunga sosta natalizia. Per Schlein sono stati diciotto giorni - dal sì alla manovra a Montecitorio dello scorso 20 dicembre fino all'apparizione di ieri - di totale assenza fisica e mediatica dal dibattito pubblico. Eccezion fatta per qualche nota stampa e un'intervista a un quotidiano rilasciata durante il solito e interminabile vuoto. "Dove sarà?". "Boh, a te risponde ai messaggi". Arcade in agosto, succede sotto Natale. Si sa: la segretaria del Pd ha bisogno di staccare, di ritornare alla sua natura di inafferrabile, di chi non solo non l'ha vista arrivare, ma proprio non l'ha vista. Perie blandissime e segretissime, tra famiglia e affetti stabili, lontana da tv e social. Nemmeno un videomessaggio su Instagram. Niente, non pervenuta. Natale con Ely: cioè dove? Sicché ieri alla riunione del gruppo del Pd, nella Sala Berlinguer al terzo piano della Camera, un allegro ed eccitante stupore ha pervaso un po' tutta la compagnia. "E' tornata". La notizia è che il quadro geopolitico in forte evoluzione - per usare un eufemismo: le guerre, il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca, le crisi nere di Francia e Germania, le dimissioni di Justin Trudeau in Canada, Gianni Cupolo, che è cresciuto nel mito della scuola-palestra delle Frattochie, si è subito acceso come un fiammifero: "Giusto, serve un seminario e il prima possibile". Schlein si è detta d'accordo, alzando le mani e i nodi da sciogliere al seminario si farà. C'è da capire quando e soprattutto dove, visto che l'ultimo non fu proprio un successo. (Completare segue nell'inserito 1)

Andrea's Version

Dieci anni dalla strage di Parigi dopo le vignette di Charlie Hebdo su Maometto. Lacrime e ricordi da parte di molti che stanno con Hamas, che stava e sta con i due che compiono la strage, i quali andavano a caccia di quegli stessi ebrei e, in questi anni, hanno abbandonato la Francia a migliaia per paura dell'antisemitismo dei molti, appunto, che piangono oggi su Charlie Hebdo, e i quali stanno, questo è vero, con i persecutori dichiarati degli ebrei, cioè con gli assassini di Parigi e con i loro eredi, però piangono ancora nel ricordo dei ricordi di libertà di stampa non essendo per niente antisemiti, ma proprio per niente, anche se maledicono Israele e ne bruciano la bandiera. Però solo perché a Gaza, oggi, Israele è disumano e uccide apposta i bambini. Eppure, dice, la bruciavano anche ieri e, di nascosto, pure il 7 ottobre, ma solo perché Israele era disumano anche prima e lo è fin dall'altro ieri, poiché si vede che in Israele, evidentemente dall'inizio, vivo un popolo di assassini omicidi, di ladri di terra e di usurai per professione. Dal naso adunco, forse. Ma forse.

L'assalto vero è dell'Europa a Meloni

Cosa hanno in comune Trump, Milei, Le Pen, Orbán, Merz? Le sfumature delle destre hanno occupato ogni spazio della politica mondiale (anche quelli a sinistra). Perché il caso italiano è l'opposto di ciò che vede Trump

Il punto in fondo è tutto qui: è stata la Meloni a dare l'assalto all'Europa o è stata l'Europa a dare l'assalto a Meloni? C'è un fenomeno nuovo che riguarda la politica mondiale, che negli ultimi mesi non è stato sufficientemente illuminato. Il fenomeno riguarda un tema profondo, improvviso, che ha a che fare con un nuovo equilibrio che si sta a poco a poco affermando nelle grandi democrazie e che mese dopo mese vede aumentare progressivamente i paesi governati dai partiti che gravitano attorno al centrodestra e contestualmente vede entrare in crisi i paesi governati dai partiti che gravitano attorno al centrosinistra. Il Canada di Justin Trudeau, premier canadese e leader laburista appena dimessosi, è solo l'ultimo di una lunga serie. In Europa, nel nuovo Consiglio europeo, i paesi governati da politici iscritti al Partito socialista europeo sono ormai solo quattro su ventisette. Tra questi, il governo più solido è quello della Spagna di Pedro Sánchez, alla guida di un governo di minoranza. Il meno solido, in dirittura di arrivo, è quello della Germania di Olaf Scholz. Ai margini vi sono la Danimarca di Mette Frederiksen e Malla guidata da Robert Aag. A questi quattro paesi potremo ag-

Il prezzo di una fake news

Zuckerberg cede al trumpismo e abbraccia la disinformazione

Milano. La vignetta non pubblicata dal Washington Post, che ha portato alle dimissioni della sua autrice, rappresenta alcuni big del tech prostrati davanti a una statua di Donald J. Trump. Tra loro c'è anche Mark Zuckerberg, il fondatore di Facebook e proprietario di Meta, il colosso che comprende anche Instagram, WhatsApp e Threads. Dopo anni in cui Zuckerberg aveva giocato il ruolo del buono della Silicon Valley, con istanze progressiste e l'aiuto a Joe Biden con le info pro vaccini nell'era Covid, ora anche lui ha abbracciato il mondo Maga. Nel suo ultimo libro Trump minacciava di mandare Zuckerberg in carcere "per il resto della sua vita", considerandolo parte dell'élite filodem da estirpare. Poi però a novembre il qua-

Giganti sospetti

Il Pentagono aggiorna la lista delle aziende cinesi che sono un rischio per la sicurezza nazionale

Roma. Ieri il dipartimento della Difesa americano ha aggiornato l'elenco delle aziende cinesi che, dopo diverse valutazioni da parte del Pentagono, dell'intelligence e dei sistemi di sicurezza nazionale, vengono considerate a rischio per via delle tecnologie dual use, cioè commerciali e militari, con cui fanno business. Attualmente la lista americana di aziende cinesi sensibili è fatta di 134 entità, e gli ultimi entrati nel gruppo sono giganti particolari: Tencent su tutti, uno dei più grandi conglomerati tech del mondo. (Completare segue nell'inserito 1)

"Praedicare" male

Novi anni per partorire
la riforma della curia e il caos
regna sovrano più di prima

Roma. La riforma della curia romana era come l'acqua nel deserto invocata dai cardinali riuniti nelle congregazioni generali prima del Conclave del 2013. Sembrava, allora, che il destino della Chiesa passasse solo da quella riforma. Francesco, una volta eletto, si mise subito all'opera: nacque il Consiglio dei cardinali, il celebre C9 che poi - a causa di dimissioni, pensionamenti e pudiche assenze - ha visto variare la sua composizione. I nominati si riunivano a scadenze regolari in Vaticano, discutevano, esaminavano le proposte delle Chiese particolari, vergavano bozze di costituzioni e correggevano quel che non andava bene. La cosa si trascinò per anni, è un lavoro lungo, spiegavano oltretutto: si vogliono fare le cose per bene e il riordino appare necessario. Bene. Finalmente, dopo nove anni di bozze, appunti e aggiunte, ecco la Praedicate evangelium, la nuova Costituzione apostolica che tutto sistema e regola la vita e la natura della curia romana. Era il 2022, primavera. Già a una prima rapida occhiata, più di un esperto notava errori e stranezze, ma insomma... quisquiglie: quel che conta era che il travagliatissimo partito finalmente aveva avuto luogo.

Da quel momento, però, è stato il caos. Anziché aggiornare ai tempi correnti burocrazie e strutture ormai antiquate, snellendo la macchina e oliandone gli ingranaggi, si è entrati in un tunnel dove a ogni zona d'ombra ci sono sorprese, neanche fosse una puntata di "Lost". Si voleva colpire il vecchio Sant'Uffizio, luogo di condanne e durezza di cuore: benissimo, la prima delle congregazioni (parson dei dicasteri) diventa quella per l'Evangelizzazione. A capo c'è il Papa, sotto di lui due pro prefetti: uno è un cardinale e uno è un arcivescovo. E il dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale? Capito è un cardinale, segretario una suora e sottosegretario un altro cardinale. E il dicastero per i Laici, la famiglia e la vita? (Completare segue a pagina 108)

Nineteen Cortellesi

Per smettere di ridere del se scenenze di "M" Marini (chissà che qualche redattore non gli proponga il ruolo di Jean-Marie Le Pen) si può passare alla mediocre fanfara attorno alla notizia che il film dell'année dernière di Paola Cortellesi è stato giudicato elegibile per gli Oscar. A salvarlo dalla noia, e a farci ridere un'altra volta, è il Post, alla cui notizia abbiamo abbeyviamo. Spiega che, quantunque ipoteticamente, c'è ancora domani e in ogni caso escluso per il miglior film, perché non soddisfa le condizioni poste dalla terribile "rule nineteen" del regolamento dell'Academy e che prevede "il rispetto dei cosiddetti Representation and Inclusion Standards". Cioè le regole che hanno a che fare con l'gender, l'orientamento sessuale, l'eterogeneità minoranza, la disabilità, le divise in quattro criteri. Bisogna soddisfare almeno due su quattro. Esempio: uno, "che un film abbia tra i suoi protagonisti o personaggi principali almeno un attore appartenente a un gruppo etnico o razziale sottorappresentato". E gli altri criteri sono simili, ma riguardano la troupe, gli stagisti, il marketing. Insomma, il film italiano più corretto per genere e inclusivo, così di sinistra che manca la commissione Franceschini, se n'era accorta, per Hollywood è così fascista. Ridere. (Maurizio Crippa)



La poesia di una battuta

Un ex prigioniero di Evin ha raccontato il rischio e il sollievo di una frase ironica

Milano. La prigione di Evin, nel nord della capitale dell'Iran, "occupava un posto speciale sia nell'apparato di sicurezza del regime sia nell'immaginario politico di molti iraniani", scriveva sull'Atlantic due anni fa Kian Tajbakhsh, che fu arrestato prima nel 2007 perché lavorava per l'Open Society di George Soros e poi nel 2009, perché aveva partecipato alle proteste del Movimento verde: passò più di un anno in isolamento a Evin e poi altri sei in arresto a casa (è stato liberato nel 2016). In questo articolo, Tajbakhsh racconta un episodio: "Non so che cosa mi spinse a fare una battuta davanti a dei giornalisti durante il mio primo isolamento a Evin. Stavo andando a una sessione di interrogatori, quando sono stato fermato e mi è stato chiesto di togliermi la copertura sui occhi. Il direttore del carcere si è presentato e mi ha chiesto come stavo, come se ci fossimo incontrati al parco. "Okay", ho risposto diffidente, notando il contrasto tra i miei vestiti da prigioniero e il suo abito formale. Poi mi ha detto: "Un gruppo di giornalisti internazionali sta visitando Evin proprio in questo momento e vogliono farti delle domande su come sono le condizioni qui". Naturalmente si trattava di un allestimento fittizio e io non avevo scelta se non assondere la sceneggiata. Ho sentito che il direttore diceva, mentendo, che Evin rispettava gli standard internazionali per le carceri, e poi è voltato verso di me, come se fosse il manager di un albergo, e mi ha chiesto: "Come sono i servizi nella tua stanza, sei soddisfatto della tua cella?". Ero stato istruito a parlare in farsi, e così feci. Dissi che le condizioni erano a posto, che ero in una cella di isolamento con un bagno e spiegai che mia moglie mi faceva visita ogni settimana. Ma le domande del direttore mi erano sembrate così assurde che aggiunsi, impossibile: "L'unica cosa che manca è una pisciatura". Tajbakhsh spiega che a quel punto è stato portato via, e che non ha potuto aggiungere il fatto di essere un iraniano con doppia cittadinanza - americana - e che il suo caso era scaturito dagli Stati Uniti, ma non con tutta probabilità il suo trattamento era migliore di quello riservato agli altri prigionieri politici.

Nei servizi dei giornalisti internazionali, come la Bb, la battuta non è stata riportata. Probabilmente il traduttore non l'ha citata, ma nei media iraniani invece c'era, ma non come battuta: sembrava che Tajbakhsh parlasse sul serio. Qualche settimana più tardi, il giudice che stava valutando il suo caso, gli disse: mi sembra che tu sia un "molto prigioniero". "Perché ho corso il rischio di fare quella battuta?", si chiede Tajbakhsh, e cerca una risposta: "Forse mi sentivo più dispettoso perché avevo appena letto un resoconto divertito delle uscite di Alexandros Panagoulis, un poeta e un attivista democratico imprigionato dalla giunta militare in Grecia nel 1969": aveva letto "Intervista con la storia" di Oriana Fallaci, un libro che sua moglie gli aveva portato in carcere. Tajbakhsh dice di aver riso, nella solitudine della sua cella, leggendo dell'uscita del cucciolo. (segue nell'inserito 1)



potremmo sintetizzarci così: blairiani, ovvero non ostili al mercato e non ostili all'occidente, e anti blairiani, ovvero nemici della globalizzazione e piuttosto diffidenti riguardo alle virtù salvifiche dell'occidente. (segue nell'inserito 1)

Groenlandia, Panama, Canada: le mire di Trump

editoriale a pagina tre

ACCENDONO LA SPERANZA
NOI CI SIAMO!

LA NOSTRA UNICA MISSIONE È AIUTARE I MISSIONARI

Mercoledì 8 gennaio 2025
 ANNO LVIII n° 6
 1,50 €
 San Lorenzo
 Giustiniani
 vescovo

ESORDIO CRISTO
 alle ore 22

Cuore Amico
 FRATERNITÀ ETS
 COD. FISCALE 98057340170

Editoriale

Se Zuckerberg sceglie di seguire Musk TUTTI SUL CARRO DEL VINCITORE

GIGIO RANCILIO

C'è un fenomeno umano, molto umano, che in Italia chiamiamo saltare sul carro del vincitore. Significa schierarsi con chi sta vincendo o ha già vinto. L'abbiamo visto tante volte. Ma se a farlo è uno dei padroni del mondo digitale come Mark Zuckerberg, proprietario di Meta (cioè, di WhatsApp, Instagram, Facebook e Messenger), allora la questione diventa inevitabilmente anche politica. Anche perché - come vedremo fra poco - ha ricadute pratiche che riguardano tutti. Anche noi italiani. Ed è a questo punto che la vicenda si complica. Perché sarebbe troppo semplice vedere Zuckerberg come l'ennesimo potente che per interesse si piega a uno più potente di lui. E lo fa anzitutto per non far perdere soldi e potere al suo impero. Perché gli serve, perché (probabilmente) non può farne a meno. E perché non può rischiare che Elon Musk si prenda tutto il meglio (e tutto il potere) della nuova stagione politica americana. Quella che si muove dietro lo slogan *Make America Great Again* (Rendiamo l'America di nuovo grande). Dove grande significa soprattutto ricca e potente. Anche nel digitale. Il punto non è che Zuckerberg apra le porte del suo Consiglio di amministrazione a soggetti vicini o non inviati a Trump. Preoccupa invece che il fondatore di Facebook abbia deciso di seguire Musk nella sua corsa a lasciare spazio sui social anche alle voci più estremiste e pericolose, non prima di avere penalizzato le principali fonti di informazione.

continua a pagina 14

IL FATTO Ieri il sit in a Roma. La rete delle professioniste: «Su Cecilia necessaria una mobilitazione dell'Ue»

Costrette al silenzio

Sono 88 le giornaliste attualmente in carcere nel mondo, 692 negli ultimi cinque anni Teberan: l'arresto di Sala non è una ritorsione. Confermato il no ai domiciliari di Abedini

SAN FRANCESCO La poesia che fu preghiera

IL VERTICE DEI SERVIZI

Per il dopo Belloni Palazzo Chigi sfoglia la rosa E c'è pure Figliuolo

La premier Meloni e il sottosegretario Mantovano puntano a sciogliere presto il nodo della successione alla direzione del Dis, dopo le dimissioni anticipate dell'ambasciatrice Belloni (per cui resta l'ipotesi di un incarico a Bruxelles). Forse già prima del Consiglio dei ministri di domani sera, potrebbe essere individuato il profilo giusto, in una rosa che va dai direttori di Aisi e Aise ad alcuni vice, come il generale Figliuolo e il prefetto Rizzi.

Spagnolo
 A pagina 2

WANA DALISO

Anastasia, Rula, Sandra, Selma, Zhang: i loro volti, in alcuni casi giovanissimi, compaiono nella sterminata lista stilata dalla Coalition for women in journalism, un'organizzazione che si occupa di tutelare le donne che scelgono di essere giornaliste: con la nostra Cecilia oggi sono 88 le giornaliste che si trovano ingiustamente dietro le sbarre, ma sequestri e detenzioni raggiungono la cifra di 692 negli ultimi 5 anni. Un sequestro ogni due giorni e mezzo. Nelle zone di guerra più facilmente, ma anche per mano di governi non necessariamente annoverati come autoritari o illiberali, o la dove non si combatte alcuna guerra. Dà fastidio il racconto che fanno del mondo, le donne. E sono un doppio bersaglio: nel mirino per la loro professione e per il loro genere.

Primo piano a pagina 5

I nostri temi

IN MARE

Sul Vespucci tra bellezza e umanità

FRANCESCO TALÒ

Altra faccia dell'America Vespucci, quella più vera, si scopre in navigazione. Una scoperta che accresce la bellezza delle immagini o della visita alla nave in porto...

A pagina 15

DIECI ANNI FA

Che cosa ci ha insegnato Charlie Hebdo

DANIELE ZAPPALÀ

A un decennio da quei giorni drammatici segnati dalla follia jihadista, la Francia ha commemorato la sequenza di attentati cominciata con la strage parigina presso la redazione di Charlie Hebdo.

A pagina 15

Editoriale

La sfida di una comunità educante digitale

DEMOCRAZIA E PIATTAFORME

LEONARDO BECCHETTI

Il sostegno esplicito di Elon Musk al partito di estrema destra tedesco AfD in vista delle prossime elezioni segnala quanto i luoghi del dibattito e della formazione delle preferenze siano profondamente cambiati. La generazione dei nostri padri ha costruito la sua partecipazione politica tra sezioni di partito, parrocchie e tribune elettorali dove lo scambio avveniva in modo trasparente tra gruppi con identità e ruoli ben identificabili. Siamo ancora in quel mondo quando, andando in edicola o navigando nel digitale, scegliamo un quotidiano conoscendone visione e pensiero. L'intrusione dei social media e dell'intelligenza artificiale ha certo reso molto più presente e interattivo quel villaggio globale salutato da McLuhan con l'avvento della televisione e prefigurato da Teilhard de Chardin con l'immagine della Noosfera; ma ha pure aumentato - e di molto - il rischio di "allucinazioni", fake news e manipolazioni. Sui social media non siamo solo telespettatori passivi: siamo tutti potenzialmente protagonisti, attivisti, editori. Possiamo trasmettere in tempo reale il nostro messaggio come in uno Speaker's corner globale, reagiamo in tempo reale a quello che gli altri scrivono e dicono, siamo informati immediatamente su quanto accade nel mondo, possiamo commentare e condividere notizie. Ci imbatiamo insomma in una miniera di sollecitazioni. Su queste piattaforme siamo soggetti a due fenomeni opposti: il senso di condivisione e accordo con chi la pensa come noi, ma anche lo scontro con chi ragiona in modo radicalmente diverso e che potrebbe allentare le nostre capacità di comunicazione.

continua a pagina 14

Un Cantico lungo 800 anni

Un canto di lode del Creato, il primo poema in italiano volgare, ma anche un inno di misericordia, perdono, presa di coscienza della croce, unico e ultimo viatico per arrivare a Dio e alla vita eterna. Il Cantico delle Creature di San Francesco, di cui quest'anno si celebrano gli 800 anni, è tutto questo: le famiglie francescane, unitamente alla diocesi e alla città di Assisi si preparano a celebrare l'anno del centenario del testo più conosciuto del Poverello.

Rosati a pagina 17

EUROPA-USA Il possibile contratto con SpaceX continua a dividere la politica italiana

Trump già "spara" a 360 gradi Salvini copre le spalle a Musk

All'insediamento di Donald Trump mancano ancora più di dieci giorni, ma il futuro inquilino della Casa Bianca detta legge da Mar-a-Lago, dove ieri ha tenuto una conferenza stampa fume in cui ha minacciato mezzo mondo. Intanto il suo sodale Elon Musk tiene banco in Europa (lo sguardo è puntato in particolare sulle prossime elezioni tedesche) e in Italia, dove il possibile contratto con i "suoi" satelliti Starlink divide la politica italiana, maggioranza e opposizione ma anche lo stesso governo, dove il vice premier Salvini continua a fargli da sponda.

Servizi alle pagine 2, 3, 7 e 12



LE DESTRE RADICALI

L'alleanza populista che raccoglie vincitori e vinti

L'ascesa delle destre radicali interroga le opinioni pubbliche. Dall'Austria alla Germania, la crescita degli estremismi si spiega, secondo gli esperti, con l'alleanza inedita tra vincitori e vinti della globalizzazione.

Motta a pagina 7

SANITÀ SOTTO ASSIEDIO

Medici, aggressioni cresciute del 40%

Negrotti e Salinaro a pagina 8

LE ROTTE DEI MIGRANTI

Da Nord-Est arrivi in calo, ancora morti in mare

Dal Mas e Fassini a pagina 11

I DATI SUL LAVORO

Disoccupati ai minimi, ma non tra i giovani

Arena a pagina 13

Cambiare

Geremia è visto come un profeta di sventura, celebre per le sue lamentazioni e i suoi annunci di catastrofi. Già in vita gli veniva rimproverato questo pessimismo. Mentre Gerusalemme è minacciata da Babilonia, un altro profeta, Anania, annuncia in nome di Dio un'imminente vittoria sul nemico, che sarà seguita da prosperità e pace. Geremia vorrebbe solo crederci: «Così sia! Così faccia il Signore!». Ma resta prudente: «I profeti che furono prima di me e di te (...) profetizzarono guerra, fame e peste contro molti paesi e regni potenti. Il profeta invece che profetizza la pace sarà riconosciuto come profeta».

Quando viene la felicità

Adrien Candiard

mandato veramente dal Signore soltanto quando la sua parola si realizzerà» (Ger 28,6-9). Bisogna quindi prendere in parola il profeta di sventura e accogliere l'ottimista con diffidenza? Geremia non è ostile alle buone notizie, ma sa che la felicità non è mai priva di sofferenza. Di solito Dio non annuncia sventure ma la necessità di convertirsi. La felicità non cade dal cielo, o, se anche cade, bisogna che il nostro cuore sia in grado di riceverla: ciò implica che esso accetti di cambiare. Questo sforzo non è quello delle tecniche di sviluppo personale, dove la felicità risulterebbe da tutto un lavoro; è un cambiamento di vita, che rende l'uomo disponibile alla felicità che Dio vuole per lui.

Calvini a pagina 20

Agorà

CLASSICI

Con le sue "Odi" Orazio divenne poeta consapevole

Copiglioli a pagina 18

DIBATTITO

Il nuovo altare di Notre-Dame: elegante e noioso?

Gabriel a pagina 19

INTERVISTA

Fausto Rossi Alesi: «In teatro o al cinema racconto la fragilità»

Calvini a pagina 20

In edicola con Avvenire a 4 euro

GIOBILEO, IL VOLTO DELLA SPERANZA

Cardini / Ravasi / Roncalli / Verdon

LUOGHI INFINITI



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Legge di Bilancio

Bonus edilizi, somma dei tetti di spesa per le seconde case. Ma attenti al limite delle detrazioni

Possibile sommare i tetti di spesa per i bonus edilizi sulle seconde case. Ma attenti al limite alle detrazioni con redditi sopra 75mila euro. **Latour e Parente** — a pag. 25

FTSE MIB 34938,90 +0,45% | SPREAD BUND 10Y 115,90 +2,90 | SOLE24ESG MORN. 1333,37 +0,53% | SOLE40 MORN. 1297,28 +0,43% | **Indici & Numeri** → p. 31-35



“
MARK ZUCKERBERG
«Lavoreremo con Trump per respingere i governi che se la prendono con le società Usa e premono per una censura maggiore»

“
ELON MUSK
«Fantastico»
—
Dopo lo stop al fact checking su Facebook e Instagram

Zuckerberg insegue Musk nella partita del potere globale. E Trump esulta

Le mire di Big Tech

Meta non userà più il suo programma di fact checking sui social

Facebook e Instagram, negli Usa, si allineano al modello di «X»

Meta non userà più negli Usa il suo programma di fact-checking per passare a un sistema di verifica basato sulle segnalazioni degli utenti, come avviene per «X» di Elon Musk. Esultano Trump e lo stesso Musk. In Europa, invece, il sistema per ora non cambierà. **Luca Veronesi** — a pag. 2

IL PRESIDENTE ELETTO
«Non escludo l'uso della forza per Panama e Groenlandia»

Marco Valsania — a pag. 5

ACQUISIZIONE DI US STEEL

Nippon Steel, sull'acciaio scontro totale con gli Stati Uniti

Matteo Meneghelo — a pag. 20

SEMICONDUITORI

Nvidia presenta i nuovi chip ma in Borsa il titolo precipita

Biagio Simonetta — a pag. 21

L'INTRECCIO CON L'ITALIA

La sfida di Meta: i piani con Essilux e il link con Elkann

Marigla Mangano — a pag. 2

IL CASO

Starlink, il dialogo tra Musk e Salvini riapre lo scontro

Barbara Flammeri — a pag. 3

L'OPERAZIONE

Tesla cede crediti CO2. Corsa anti multe dei big auto

Alberto Annicchiarico — a pag. 3

L'ANALISI

TECH E DONALD, ALLEANZA D'INTERESSI

di **Luca De Biase** — a pagina 3

Bce: se Roma saprà usare bene i fondi del Pnrr spinta al Pil fino al 2031

Il piano europeo

Se l'Italia userà al meglio i fondi del Pnrr, lo stimolo fiscale sarà tale da aumentare in via permanente il Pil italiano nello scenario migliore dell'1,9% fino al 2036 e anche fino al 2031. È quanto pronosticano gli economisti della Bce. **Isabella Bufacchi** — a pag. 6

I DATI ISTAT

Disoccupazione al minimo (5,7%) in novembre, ma tra i giovani supera il 19%

Pogliotti, Tucci, Viola — a pag. 9

Nell'Eurozona l'inflazione sale al 2,4% a dicembre Per l'Italia +1% nel 2024

Congiuntura

L'inflazione nell'Eurozona a dicembre è risalita al 2,4% su base annua, dal 2,2% di novembre, in linea con le attese. Inflazione stabile in Italia a dicembre, con un aumento dello 0,1% mensile e una stima del 1% nel 2024. **Di Donfrancesco e Marroni** — a pag. 8

MERCATI

Shock dai dati Usa: sui massimi i rendimenti dei bond americani e inglesi

Morya Longo — a pag. 8

PANORAMA

MEDIO ORIENTE

Ondata di raid Idf in Cisgiordania Trump: ostaggi liberi o sarà l'inferno

Raid israeliani in Cisgiordania hanno provocato la morte di almeno tre palestinesi nelle stesse ore in cui il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha convocato un gabinetto di sicurezza sul tema ostaggi e sulla linea da intraprendere in Libano. La minaccia di Trump ad Hamas: «Liberate gli ostaggi o in Medio Oriente sarà l'inferno». — a pag. 12

DOMANI IN CDM

Servizi, il governo accelera sulla successione a Belloni

Attesa nel Consiglio dei ministri convocato domani alle 18 la decisione sulla successione a Elisabetta Belloni al vertice dei servizi segreti. Curcio commissario per il post alluvione. — a pag. 11

ADDII 1928-2025

Le Pen, il leader sulfureo dell'estrema destra francese

Sorrentino — a pag. 14

ENERGIA

Liguria, bocciato il piano per rigassificatore a Vado

All'unanimità il Consiglio regionale della Liguria ha approvato una mozione contro il piano per il trasferimento della nave rigassificatrice Golar Tundra da Piombino (Livorno) a Vado Ligure (Savona). — a pag. 17



IMPRESE ENERGIVORE

In vista boom di richieste per gli sconti sul prezzo

Laura Serafini — a pag. 10

ACCORDO A LAS VEGAS

I minibus di Tecnobus in Usa e Giappone

Tecnobus, società di Frosinone, è stata scelta dal gruppo americano May Mobility per sviluppare una nuova proposta di minibus a guida autonoma. L'accordo è stato annunciato al Ces di Las Vegas. — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

APRI GLI OCCHI INVESTI NEL TUO FUTURO

INVESTI IN ORO SCEGLI

oro dei 24

SICUREZZA NEL PRESENTE. VALORE PER IL FUTURO.

IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER INVESTIRE IN ORO

www.oro dei 24.com **800 173057**



Delle ricerche tedesche hanno dimostrato che le chirurghe sono meglio dei chirurghi

Roberto Giardina a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



LEGGI DI BILANCIO

Per i dipendenti evasori, circa 180 mila, il blocco dello stipendio (se superiore ai 2.500 euro) scatterà dal 2026

Bartelli a pag. 23

Avvisi bonari con regime sanzionatorio differenziato: la pena pecuniaria amministrativa per le violazioni commesse dal 1 settembre passa dal 10% all'8,33% dell'imposta omessa. Stessa sorte anche per le comunicazioni relative agli esiti dei controlli formali con sanzione che passa dal 20% dell'imposta non corrisposta al 16,67%. Le informazioni contenute nella guida pubblicata dall'agenzia delle entrate lo scorso 3 gennaio 2025.

Mambolosi a pag. 23

SFIDA SULL'IA

Immagini, Getty si fonde con Shutterstock

a pagina 15

Avvisi bonari meno costosi

La sanzione pecuniaria passa dal 10 all'8,3%. Per le comunicazioni relative agli esiti dei controlli formali passa dal 20% dell'imposta non corrisposta al 16,67%

Matteo Renzi lancerà sabato a Firenze il suo nuovo partito con, dice lui, "idee folli"

TRICOLORE SIMBOLO D'IDENTITÀ

INFATTI... PASSO LE NOTTI IN BIANCO PERCHÉ SONO AL VERDE E CON IL CONTO IN ROSSO...



«Lancerò alcune idee un po' folli. Se non c'è follia, del resto, non sono io». Matteo Renzi annuncerà sabato a Firenze il superamento di Italia Viva per avviare un soggetto politico-calamita, che nelle sue intenzioni dovrebbe attrarre i moderati sparsi qui e là o alla ricerca di una casa. Una sorta di Terzo Polo in versione rinnovata. Se il 18 gennaio si ritroveranno a Milano i cattolici del Pd, capitanati da Romano Prodi, Graziano Delrio, Ernesto Maria Ruffini, per dare forza all'ala cattolica del partito e stratonare un po' verso il centro Elly Schlein, Renzi fa sapere di fare da sponda, cioè loro dentro e lui fuori dal Pd ma con lo stesso obiettivo: avanti con un riformismo blairiano.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

La mia prima bici da corsa, comprata quasi 50 anni fa, era una Bianchi, costruita a Treviglio (BG) con tubi Dalmine (BG), cambio Campagnolo (costruito a Vicenza e ruote Campagnolo assemblate a Vicenza con raggi, mozzi e cerchi costruiti in Italia. Sella, manubrio, pedali ecc. erano tutti fabbricati nel raggio di 100 km e poi assemblati a Treviglio. L'ultima bici, acquistata da poco, è una Pinarello, altro marchio di eccellenza del made in Italy, ma oggi la proprietà è di un miliardario sudafricano, la bici è stata progettata in Italia ma il telaio, in carbonio, è costruito in Cina, il cambio è giapponese, le ruote sono americane, il manubrio è costruito in Francia, come i pedali, la sella viene da Taiwan. In meno di mezzo secolo siamo passati da una produzione strettamente legata ad un territorio, ad una produzione dal respiro mondiale. E' la globalizzazione, bellezza.



a pag. 29

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

**Giochi Preziosi
rischia Famosa:
fondi pronti
a convertire
crediti in equity**

Di Rocco a pagina 12

**Bonomi con
Investindustrial
si espande
nel packaging
di Eurovetrocap**

Capponi a pagina 10

MF

il quotidiano
dei mercati finanziari

**Louis Vuitton,
il ceo Beccari
racconta le sfide
per il nuovo anno**

Dal mega store a Milano
che aprirà ad aprile
alla co-lab con Murakami

**Bottoni e Roncato
in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 005

Mercoledì 8 Gennaio 2025

€2,00 *Classedificatori*



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Con MF7 Magazine for Fashion n. 121 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF1 Magazine for Living n. 65 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con il libro Top World Finances 2024 a € 22,00 (€ 2,00 + € 20,00)

Spedizione in A.P. art. 1, c. 11, 4654, DCB Milano - UK €1,40 - CH 9 - 4,00 Francia €3,00

FTSE MIB **+0,45%** 34.939

DOW JONES **-0,11%** 42.662**

NASDAQ **-1,42%** 19.583**

DAX **+0,66%** 20.350

SPREAD **115 (+3)**

€/€ **1,0393**

** Dati aggiornati alle ore 20,30

I PRODUTTORI DI AUTO SI ALLEANO CON TESLA PER EVITARE LE SANZIONI UE

Musk salva Stellantis

*Le case compreranno crediti verdi dal colosso Usa per centrare il target di emissioni
Intanto il gigante dei chip Nvidia punta alla guida autonoma e si allea con Toyota*

NELL'EUROZONA SALE L'INFLAZIONE MA IL MERCATO SI ASPETTA TASSI IN CALO

Bichicchi, Boeris e Ninfolo alle pagine 2, 3 e 4

EFFETTO CONTROLLATE

*Quotazioni, cessioni
e cedole: Eni incassa
11 mld da Plenitude,
Enilive, Azule e Vår*

Zoppo a pagina 10

GRUPPO PIGNATARO

*Prelios finisce
in garanzia
alle banche
finanziatrici*

Gualtieri a pagina 8

L'INTERVISTA A CNBC

*Khan (antitrust Usa):
Trump mantenga
la linea dura contro
Facebook e Amazon*

Costantini a pag. 3



Claudio
Descalzi



Lina
Khan

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE IN EDICOLA

DOMANI IN REGALO

Con la Gazzetta l'album delle figu Panini



CONCEIÇÃO E LA RINASCITA DEL MILAN

SUPER MISTER



L'eroe di Supercoppa Trofeo e sigaro per Conceição in versione Superman

TATTICA, PSICOLOGIA, CAMBI LA SVOLTA IN 8 GIORNI IBRA E CARDINALE: VEDRETE, NON FINISCE QUI

di BIANCHIN, RAMAZZOTTI DA 2 A 7

REGALI PER SERGIO



Marcus Rashford, 27, attaccante dello United

Si tenta il colpo Rashford Trincao idea per la fascia

di GOZZINI 5

IL DERBY, LE CONSEGUENZE



Lautaro e Barella

SCOSSA INTER

I leader Lautaro e Barella scuotono la squadra: ora bisogna ripartire

di CONTICELLO, FALLISI, STOPPINI 8-9-10-11



Analisi al campionato

Lotta scudetto e zona Champions Che cosa cambia

di GARLANDO, LICARI 12-13-14-15

IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

Supercoppa, durante l'intervallo Conceição ha spaccato un televisore: «È uno schema che proviamo in allenamento»

MERCATO: NIENTE RINNOVO, PUÒ DIRE ADDIO IN ESTATE

Vlahovic-Juve DIVORZIO VICINO

Caccia alla punta: Zirkzee in pole da subito Diao al Como, il Monza tratta Insigne

di BREGA, DELLA VALLE, RICCI 16-17-31-32

Dusan Vlahovic, 24 anni



TENNIS



Jannik Sinner a Melbourne

Riecco Sinner In Australia è già un martello

di CRIVELLI 40-41

KING SALE

UP TO -50% OFF*

*SALVO ESCLUSORI

ABBIGLIAMENTO, SCARPE, ACCESSORI DEI MIGLIORI BRAND LIFESTYLE E SPORT

FINO AL 15/02



44 negozi e-commerce www.kingstore.it



Eccezionale! Domani in omaggio con il nostro quotidiano l'Album Calciatori Panini 2024-2025

Ranieri
ESCLUSIVO
Prima parte

DAL DERBY AL FUTURO,
DAL PIANO FRIEDKIN
A HUMMELS, DYBALA,
PAREDES E TOTTI

«LA MIA ULTIMA ROMA»

«Ora inizia la salita poi viene il momento delle scelte forti»

di Ivan Zazzaroni

Claudio, ti consideravano esperto già una ventina d'anni fa. «Io sono Benjamin Button...»

«Il tempo della Rometta è finito, la proprietà punta ad alzare il livello. Hummels e Paredes sono leader riconosciuti dai compagni Paulo ci aiuta anche con il sorriso Voglio riabbracciare Bruno Conti»



**MANNA
IN AZIONE:
CONTATTI
CON CHELSEA
E UDINESE**
**Napoli:
Casadei
o Payero**
Mandarini e Tarantino 8-9

**UN'ALTRA
FRENATA:
MANCA
L'ACCORDO
CON CORSI**
**Lazio:
il nodo
Fazzini**
Patanà 14-15

**MEDIANO
CROATO:
GIOCA NELLA
DINAMO
ZAGABRIA**
**L'Inter
cerca
Susic**
Guadagno 12-13

**BRASILIANO,
24 ANNI,
ATTACCANTE
ESTERNO
DEL BOTAFOGO**
**La Viola
chiama
Luiz Henrique**
Di Nardo, Pinna e Santi 16-17

**EPURATO DA LUIS ENRIQUE:
PUÒ ARRIVARE DA MOTTA
IN PRESTITO SECCO**

Il Psg scarica Kolo Muani Juve, ci siamo

Giuntoli in pressing sul centravanti pagato 95 milioni un anno e mezzo fa: il club parigino parteciperà all'ingaggio Araujo. dubbi sulla tenuta fisica

Bonsignore
De Pauli
e Losapio
6-7

**TRIONFO IN SUPERCOPPA
E TENTAZIONE RASHFORD:
HA TRASFORMATO IL MILAN**

Balli e sigari la rivoluzione di Conceição

Regole, colloqui, scelte nette, la tv rotta nell'intervallo della finale e una profezia su Leao: «Ha tutto per diventare il migliore al mondo»

di Chiara Zucchelli

INVIATA A RIYAD
10

Gioia, Palligiano, Vitiello
e il commento di Ordine
10-11

MILAN, TUTTI PAZZI PER CONCEIÇÃO

Le magie di Sergio E c'è Rashford

Parole, scelte, tattica: i retroscena del trionfo in Supercoppa. Il tecnico ora può avere l'inglese dello United per l'attacco: da sciogliere il nodo ingaggio

14-15



INTER, LE GRANE OLTRE LA SCONFITTA

Infortuni, Frattesi Inzaghi quanti guai

Giocatori logori: problemi muscolari raddoppiati rispetto a un anno fa. Il centrocampista spinge per tornare a Roma. Il diktat di Oaktree: svecchiare la rosa

16-17

TRE GRANDI EX BOMBER (ANCHE DELLA JUVE) SULLA CRISI DI DV9

«Vlahovic, stai calmo»

La delicata gestione del serbo, in campo e fuori, non è certo l'unico problema di Motta, ma balza agli occhi più di altri. Inoltre l'attaccante è pure in dubbio per il derby a causa di un affaticamento muscolare. Donadoni e il caso Koop: «La Juve è un'altra cosa rispetto all'Atalanta»

2-3-5-7-9



BORRIELLO

Ha problematiche nel gestire la pressione, si vede che è agitato. Gli consiglio lo yoga



TONI

È un po' nervoso, deve rimanere tranquillo. Così sembra sia solo colpa sua, ma...



VIERI

I gol li ha sempre fatti, se recupera serenità tornerà a farli come prima anzi più di prima



INVIATI DEL CITY
A TORO-PARMA

Milinkovic, Guardiola ti guarda

Gli inglesi cercano il portiere in Serie A per il dopo Ederson: Vanja tra i candidati assieme a Suzuki e Di Gregorio. Beto, contatti febbrili. Le piste Cabral e Simeone. Coco e Ricci, allarme derby

10-11-13



SEMPRE DEVASTANTE, MA CON UN GIOCO PIÙ VARIO: «HO STUDIATO ALTRI DETTAGLI»

È già un nuovo Sinner

Nel primo test travolge Popyrin che dice: «Ha vinto 73 partite nel '24? Io una novantina in tutta la carriera...». Melbourne lo ama e snobba Kyrgios. E Djokovic rivede i fantasmi

28-29



Solo domani
in omaggio
con Tuttosport
l'Album
Calciatori Panini
2024-2025